



ISTITUTO COMPRENSIVO PETRITOLI
Via Agelli, 10 - 63848 Petritoli (FM) - Tel. 0734 658180 Fax 0734659336
Cod. APIC82700Q - Cod.Fisc.: 90030400445
Sito web www.icspetritoli.it - E-mail istituzionale apic82700q@istruzione.it
PEC apic82700q@pec.istruzione.it

2022/2025

PTOF

a.s. 2023/2024



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PETRITOLI ISC è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5952** del **11/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2023** con delibera n. 14*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 43** Principali elementi di innovazione
- 48** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 55** Aspetti generali
- 63** Traguardi attesi in uscita
- 66** Insegnamenti e quadri orario
- 75** Curricolo di Istituto
- 90** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 100** Moduli di orientamento formativo
- 110** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 119** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 126** Attività previste in relazione al PNSD
- 131** Valutazione degli apprendimenti
- 137** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 147** Aspetti generali
- 150** Modello organizzativo
- 153** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 154** Reti e Convenzioni attivate
- 161** Piano di formazione del personale docente
- 168** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il nostro comprensivo serve un bacino d'utenza abbastanza ampio ed eterogeneo che assume un aspetto multietnico e culturale (gli alunni stranieri sono circa il 19 % della popolazione scolastica, dato aggiornato al 2023), ed attiva percorsi di inclusione altamente formativi per l'intera popolazione scolastica. I background familiari riferiti allo status socio economico e culturale delle famiglie degli alunni risulta piuttosto diversificato. L'ampia partecipazione delle famiglie testimonia che l'istruzione e l'educazione dei figli nella scuola sono considerate responsabilità comuni e convinzione della necessaria alleanza educativa scuola-famiglia. Nei piccoli Comuni di questo territorio le scuole, insieme alle Amministrazioni Comunali, rappresentano gli ultimi presidi del futuro dell'identità della comunità locale.

Vincoli:

Alcune classi di scuola primaria e secondaria mostrano situazioni di svantaggio e il dato sulla disoccupazione di entrambi i genitori è sensibilmente aumentato a causa della pandemia verificatasi tra il 2020 e il 2022. Post pandemia la concentrazione degli studenti nei vari plessi è un po' cambiata, mostrando anche dati in controtendenza rispetto al triennio precedente. Nonostante la presenza capillare della scuola sul territorio, vista la ruralità del contesto territoriale, la maggior parte degli alunni ha la necessità di raggiungere la sede scolastica con un mezzo di trasporto comunale (scuolabus), con tempi di trasporto più dilatati rispetto agli standard: in alcuni casi gli studenti vengono trasportati a scuola, anche con un anticipo di oltre 20 minuti rispetto all'inizio delle lezioni, il che comporta una necessità di organizzare un servizio di pre-scuola e una complessa elaborazione dei turni di sorveglianza, considerando le scarse risorse del budget.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Per quanto concerne le occupazioni lavorative molti residenti sono passati dall'esercizio della sola attività primaria, tipica di questa terra a vocazione agricola, all'esercizio di attività di tipo secondario e terziario. Dal punto di vista sociale, le diverse comunità locali realizzano iniziative e progetti socio-culturali tesi a valorizzare e ad incrementare le strutture esistenti (p.e. doposcuola, scuole estive e attività sportive). Le amministrazioni locali sono sensibili e attente ai bisogni della scuola e, nel



tempo, e' stata attivata una forte collaborazione relativa a problematiche di interesse comune, che e' diventata prassi. Diffusa e' la disponibilita' a fornire risposte a richieste motivate da una progettazione coerente e organica e a interagire rispetto a finalita' educative condivise. Anche gli Enti privati e le Associazioni sono aperti ad una proficua collaborazione scuola - territorio (p.e. Universita', FAI scuola, Lions Club). Sono ripresi con successo, dopo la pandemia, i momenti aggreganti come i viaggi d'istruzione, le uscite sul territorio, i tornei studenteschi, le visite ai musei e le attivita' di orientamento presso gli istituti secondari di secondo grado.

Vincoli:

Negli ultimi anni, a seguito della chiusura di alcune imprese locali, si e' avuto un decremento della popolazione con conseguente aumento della disoccupazione. Le risorse economiche a disposizione della scuola sono, nel complesso, modeste. In questo ultimo periodo si e' assistito ad una flessione della popolazione scolastica. Il rallentamento del processo immigratorio, infatti, e' correlabile alla crisi economica in atto, soprattutto del settore agro-alimentare che era la risorsa principale del territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il nostro istituto comprende 14 plessi collocati in sei comuni diversi. Alcune amministrazioni concedono piccoli finanziamenti, la scuola ricerca fondi aggiuntivi partecipando a concorsi, progetti, ottenendo anche buoni risultati. Il trasporto fornito dalle Amministrazioni comunali garantisce la raggiungibilita' delle sedi a tutti gli alunni. Tutti i plessi sono stati ristrutturati dalle Amministrazioni locali in base alle norme di sicurezza. La nuova sede di Petritoli presenta ambienti ampi e spaziosi e negli altri plessi lo spazio e' stato riorganizzato in maniera del tutto nuova e in sicurezza. Gli strumenti didattici a disposizione delle scuole (LIM, pc, tablet) sono notevolmente aumentati, soprattutto grazie ai cospicui finanziamenti statali a seguito della Pandemia da Corona virus. L'IC ha creato un gruppo di lavoro che si sta formando sulle tematiche connesse con la progettualità dell'ambito "fondi PNRR" per organizzare nuovi ambienti digitali, creativi, artistici, musicali e per la valorizzazione del territorio e degli Enti Locali.

Petritoli e Monte Vidon Combatte, sono entrati in rete nel Progetto "Borghi Maestri", PNRR per la valorizzazione dei piccoli centri storici.

L'IC Petritoli è un centro di preparazione per la certificazione "Cambridge English Qualifications " e gli



alunni della secondaria di primo grado hanno l'opportunità di prepararsi agli esami in orario extracurricolare.

Vincoli:

Non essendo le ditte del territorio più così floride da poterci sostenere, anche con sponsorizzazioni, a causa della crisi economica, alle famiglie non è possibile chiedere contributi economici, anche esigui, per sostenere progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Il vincolo maggiore al momento risulta la scarsità del budget per la realizzazione di progetti per ampliamento dell'offerta formativa. Occorre quindi cercare ogni volta professionisti volontari che collaborino con la scuola. Molti progetti sopravvivono grazie al volontariato di docenti ed esperti esterni del territorio, nonché delle associazioni del territorio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

PETRITOLI ISC (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	APIC82700Q
Indirizzo	VIA AGELLI 10 PETRITOLI 63848 PETRITOLI
Telefono	0734658180
Email	APIC82700Q@istruzione.it
Pec	apic82700q@pec.istruzione.it

Plessi

MONTE GIBERTO AA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA82701L
Indirizzo	VIALE DIAZ 41 MONTE GIBERTO 63020 MONTE GIBERTO

MONTOTTONE "A.MARINI" AA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA82702N
Indirizzo	TRIESTE 11 MONTOTTONE 63020 MONTOTTONE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via SAN FRANCESCO 7 - 63020 MONTOTTONE



FM

PETRITOLI CAPOLUOGO AA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA82703P
Indirizzo	VIA CALCINARI 1 PETRITOLI 63027 PETRITOLI

PONZANO DI FERMO AA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA82704Q
Indirizzo	VIA 1? MAGGIO,12 PONZANO DI FERMO 63020 PONZANO DI FERMO

PONZANO DI FERMO/CAPPARUCCIA AA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA82705R
Indirizzo	VIA FIUME PONZANO DI FERMO 63020 PONZANO DI FERMO

MONTE VIDON COMBATTE AA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA82706T
Indirizzo	VIA ROMA 7 MONTE VIDON COMBATTE 63020 MONTE VIDON COMBATTE

MONTERINALDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice APAA82707V

Indirizzo VIA BORGO NUOVO 5 MONTERINALDO 63020
MONTE RINALDO

MONTE GIBERTO EE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice APEE82701T

Indirizzo VIALE DIAZ MONTE GIBERTO 63020 MONTE GIBERTO

Numero Classi 5

Totale Alunni 15

MONTOTTONE "BRECCIA/FRATADOCCHI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice APEE82703X

Indirizzo VIA S. FRANCESCO MONTOTTONE 63020
MONTOTTONE

Edifici • Via SAN FRANCESCO 7 - 63020 MONTOTTONE
FM

Numero Classi 4

Totale Alunni 30

PETRITOLI EE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice APEE827041

Indirizzo VIA AGELLI 10 PETRITOLI 63848 PETRITOLI

Numero Classi 5

Totale Alunni 72



PONZANO DI FERMO EE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE827052
Indirizzo	VIA 1 MAGGIO PONZANO DI FERMO 63020 PONZANO DI FERMO
Numero Classi	5
Totale Alunni	61

ORTEZZANO/MONTERINALDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE827074
Indirizzo	VIA ROMA 5 - 63851 ORTEZZANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	47

PETRITOLI"MANNOCCI TORNABUONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	APMM82701R
Indirizzo	VIA AGELLI PETRITOLI 63027 PETRITOLI
Numero Classi	4
Totale Alunni	54

MONTOTTONE "G. PERLASCA" MM (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	APMM82702T
Indirizzo	VIA S. LORENZO MONTOTTONE 63020 MONTOTTONE



Edifici • Via Galileo Galilei 1 - 63843 MONTOTTONE FM

Numero Classi 3

Totale Alunni 45

PONZANO DI FERMO MM (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice APMM82703V

Indirizzo VIA LORETO PONZANO DI FERMO 63020 PONZANO DI FERMO

Numero Classi 3

Totale Alunni 51

ORTEZZANO "CARBONI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice APMM82704X

Indirizzo VIA ROMA 5 ORTEZZANO 63851 ORTEZZANO

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2023/2024 l'Istituto si trova in reggenza (decreto m_pi.AOODRMA.0000301 del 28 aprile 2023).

La scuola dell'Infanzia di Ponzano di Fermo centro, post sisma, si è trasferita nella sede della Scuola dell'Infanzia di Ponzano - Capparuccia in quanto la struttura può ospitare entrambe le sedi. A tutt'oggi si trova ancora nella sede di Capparuccia.

L'IC Petritoli è un centro di preparazione per la certificazione "Cambridge English Qualifications " e gli alunni della secondaria di primo grado hanno l'opportunità di prepararsi agli esami in orario



extracurriculare.

Petritoli e Monte Vidon Combatte sono entrati in rete nel Progetto "Borghi Maestri", PNRR, per la valorizzazione dei piccoli centri storici.

Risultano attualmente costituiti, alla scuola primaria, alcuni gruppi di apprendimento dovuti al fatto che non sempre negli ultimi anni è stata autorizzata dall'USR Marche la costituzione delle classi prime, mentre forte era la richiesta da parte di famiglie ed Enti locali di poter frequentare nel plesso del comune di residenza. Pertanto, con delibera degli OO.CC., risultano attualmente costituiti i seguenti gruppi di apprendimento:

- Montottone: n. 2 gruppi di apprendimento, costituiti dalle classi 1° e 2° composti da alunni che sono formalmente iscritti nel plesso di Ortezzano;
- Ponzano di Fermo : n. 1 gruppo di apprendimento, costituito dalla classe 1°, composto da alunni che sono formalmente iscritti nel plesso di Ortezzano;
- Monte Giberto : n. 1 gruppo di apprendimento della classe 2° (inserita nella pluriclasse autorizzata 1°-3°-4°- 5°), composti da alunni che sono formalmente iscritti nel plesso di Ponzano di Fermo;
- Petritoli: n. 1 gruppo di apprendimento costituito dalla classe 4° di Petritoli, composto da alunni che sono formalmente iscritti nel plesso di Ponzano di Fermo;
- Ortezzano: n. 2 gruppi di apprendimento, costituiti dalle classi 3° e 5°, composti da alunni che sono formalmente iscritti nel plesso di Montottone.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Aule multifunzionali per l'integrazione	6
	STEM	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	46
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	33
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2



Approfondimento

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali, l'istituto si è adoperato per aumentare il livello di digitalizzazione degli spazi scolastici, potenziando i vari plessi con aule multimediali e laboratori digitali/tematici. Negli ultimi anni, grazie ai fondi PON e ai finanziamenti stanziati per l'emergenza COVID-19, seguiti da quelli PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), l'IC Petritoli ha ottenuto la fornitura di diverse attrezzature digitali, distribuite nei vari plessi. Ad oggi, tali dispositivi, da pc notebook a tablet, da monitor interattivi a stampanti, da mixer a casse e microfoni, consentono ai docenti di improntare una didattica innovativa, volta al potenziamento delle competenze digitali degli alunni e alla sperimentazione di nuove forme di apprendimento, innovative, trasversali e inclusive. Per il futuro, L'IC Petritoli si prefigge l'acquisto di attrezzatura idonea (digitale e materiale) per i segmenti scolastici delle Scuole Primarie e dell'Infanzia: per le prime l'obiettivo è quello di attrezzare le aule didattiche con monitor interattivi per integrare con contenuti multimediali e compiti reali digitali la didattica ordinaria; per le seconde si procederà all'acquisto di attrezzatura materiale innovativa e specifica per creare sezioni all'avanguardia (Montessori?). Per quanto riguarda la connettività, l'Istituto sta procedendo ad un'analisi puntuale della situazione presente in ciascun plesso allo scopo di migliorare o potenziare la rete internet presente nelle nostre scuole. L'arrivo della fibra in molti dei comuni dove si trovano le scuole dell'IC Petritoli rappresenta un'opportunità di miglioramento che l'Istituto vuole sfruttare, interpellando anche gli enti preposti. Nel frattempo, l'Istituto è oggetto di sopralluoghi da parte di ditte specializzate per migliorare la connettività in risposta al Piano strategico "Banda Ultralarga -Progetto Scuola" promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico.

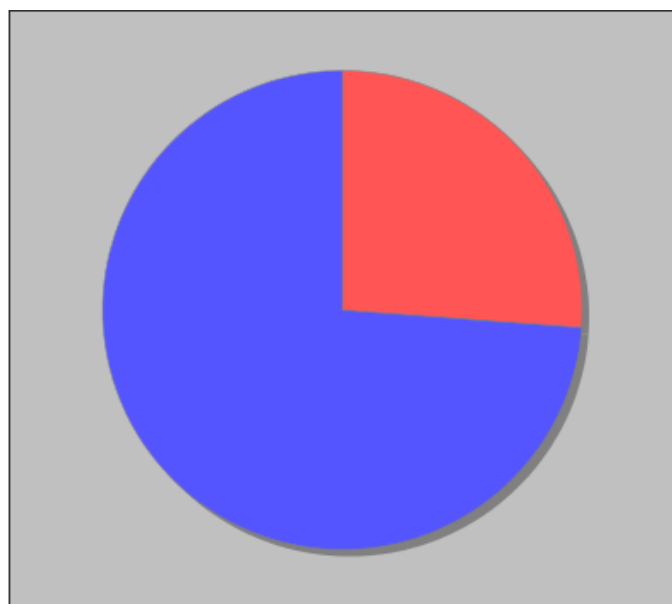


Risorse professionali

Docenti	65
Personale ATA	27

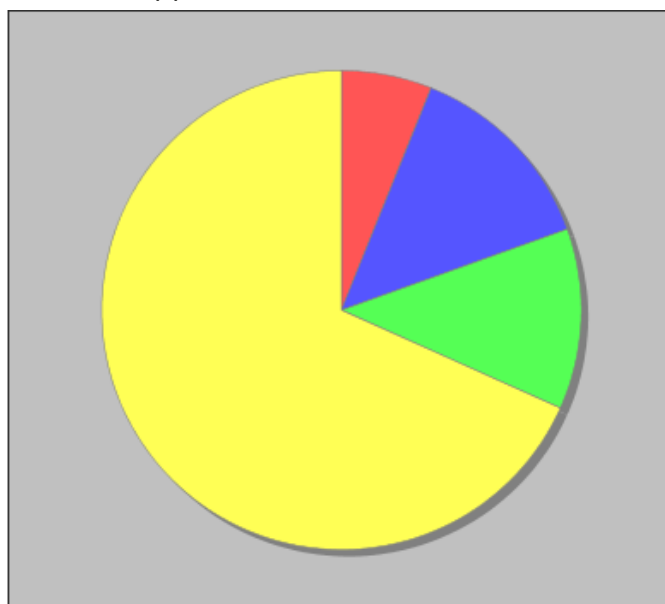
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 28
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 79

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 56

Approfondimento

APPROFONDIMENTO RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

La media del personale e' in pianta stabile da tanti anni, garanzia di continuita' nelle scelte metodologiche, di esperienza e nello stesso tempo di apertura alle innovazioni e alla



sperimentazione didattica. Quasi tutti i docenti in servizio a tempo indeterminato hanno frequentato corsi di formazione sull'uso delle nuove tecnologie e innovazioni metodologiche e didattiche. Alcuni di loro hanno partecipato come referenti, in questo triennio, ai percorsi formativi dell'USR Marche. Un gruppo di docenti si contraddistingue per aver maturato esperienza in campi artistici e musicali qualificanti, oltre che di aver frequentato master specifici. In questo anno scolastico, all'istituto è stato affidato un incarico di reggenza, a causa dell'esiguo numero di utenti. L'Istituto si avvale di alcuni esperti esterni nel campo della psicologia scolastica, della storia, della tradizione popolare e delle lingue straniere. I docenti dell'inclusione si occupano di predisporre percorsi specifici per gli alunni in difficoltà e di tenere relazioni proficue con le famiglie.

Vincoli:

Nei piccoli plessi, negli anni passati, c'è stato un turnover annuale per quanto riguarda le educazioni, specialmente nella scuola secondaria di primo grado: tale tendenza non è stata confermata quest'anno, per via della diminuzione del numero delle classi. Vista la frammentazione delle cattedre su più plessi ed il calo della popolazione scolastica in molte sedi lavorano diversi docenti in COE con altri istituti, anche territorialmente molto distanti, il che provoca una organizzazione oraria difficile e a volte didatticamente scomoda.

La media del personale, dunque, è stabile da tanti anni nell'istituto.

Dall'anno scolastico 2023/2024 l'Istituto si trova in reggenza (decreto m_pi.AOODRMA.0000301 del 28 aprile 2023) sia per quanto riguarda la figura della Dirigente, sia per la DSGA.

Il supporto alla digitalizzazione viene dall'opportunità, risultata centrale nella Pandemia, di inserire nell'organico una nuova figura di Assistente Tecnico esperto Informatico (la risorsa è a turnazione in giorni diversi a disposizione di tre istituti comprensivi dello stesso territorio); il suo supporto ai docenti nella gestione delle difficoltà legate alla didattica digitale integrata, insieme alla preziosa figura dell'Animatore Digitale, supportato da un team dell'innovazione dell'istituto, hanno consentito di offrire un servizio scolastico di qualità. A questi si aggiunge dal corrente anno scolastico la figura del tecnico informatico PNRR.



Aspetti generali

Il piano triennale dell'offerta formativa della scuola IC PETRITOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti a partire dall'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico.

La pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale dovrà essere coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, aggiornati nel 2018, con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola.

L'attuazione delle attività previste nel Piano avverrà nei limiti della normativa vigente in materia di autonomia scolastica, anche adottando forme di flessibilità didattica e organizzativa.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 costituiscono parte integrante del Piano.

Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno per conferire organicità alle azioni promosse in tema di miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove nazionali e degli esiti degli studenti; le attività valorizzeranno le differenti attitudini degli alunni, mireranno a favorire l'apprendimento e il successo formativo e ad orientare le scelte future.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

All'interno del Sistema Nazionale di Valutazione, il miglioramento si configura come un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, di un processo di pianificazione che le scuole mettono in atto sulla base di priorità e traguardi individuati. Il miglioramento è un processo dinamico, in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica; è un percorso di pianificazione e di sviluppo di azioni educative e didattiche.

Il Piano di Miglioramento è finalizzato al raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e prevede interventi di miglioramento che si collocano su due livelli:

- Ambito delle pratiche educative e didattiche
- Ambito delle pratiche gestionali ed organizzative, per agire in maniera efficace sulla complessità



del sistema scuola.

Nell'ottica di un perfezionamento continuo si cercherà di potenziare ulteriormente i risultati già conseguiti in particolar modo per quanto riguarda il miglioramento delle competenze chiave e dei risultati delle prove Invalsi.

In base a quanto sopra esposto le priorità che l'Istituto si è assegnato per il triennio sono:

Priorità

Nell'ambito dei risultati scolastici

- a) Migliorare il risultato finale conseguito dagli alunni al termine del primo ciclo.
- b) Migliorare gli esiti degli scrutini finali negli anni intermedi.

Nell'ambito delle competenze

- c) Sviluppare le capacità logiche e di *problem solving*
- d) Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva

Nell'ambito dell'inclusione

- e) Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione (Implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno).

I **traguardi** che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) Aumentare la percentuale di alunni con voto finale all'esame conclusivo che tenda al 10/10
- 2) Realizzare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.
- 3) Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.
- 4) Valorizzare le eccellenze attraverso la partecipazione a giochi, concorsi e competizioni (d'Istituto,



regionali e nazionali)

L'Istituto si propone come Istituzione in grado di fornire agli allievi, alle famiglie e al territorio i servizi necessari alla promozione delle personalità in divenire degli alunni e di calibrare il percorso formativo alle esigenze concrete, espresse o anche solo percepite.

Nel realizzare il progetto educativo-didattico gli insegnanti coniugheranno innovazione e tradizione in sinergia con le famiglie ed il territorio e opereranno affinché i bambini e i ragazzi siano stimolati a sviluppare al massimo le loro potenzialità.

Gli obiettivi che il nostro Istituto si prefigge nel rapporto con l'utenza sono tesi alla qualità e alla trasparenza dei servizi in ambito amministrativo, al raggiungimento di elevati traguardi di apprendimento attraverso progetti educativo-didattici di qualità.

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15) definizione di un sistema di orientamento

Nel perseguimento degli obiettivi di cui sopra l'Istituto procederà con l'implementazione di percorsi e progetti già attivati, con l'accoglimento e la realizzazione di progetti nuovi tesi al miglioramento dell'offerta formativa, delle pratiche innovative, delle pratiche di insegnamento ed apprendimento.

L'aggiornamento e lo sviluppo della professione docente risponde sempre di più alle esigenze dei bambini e dei ragazzi in un momento di continua evoluzione dalla tecnologia e dei media. Priorità dell'Istituto è il Piano di formazione docenti 2022-25, che si sta avviando alle competenze diffuse con i progetti PNRR.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in ambito linguistico e logico-matematico

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che si diplomano con votazione alta (9/10/lode). Valorizzazione delle eccellenze. Aumentare la percentuale degli alunni che al passaggio tra primaria e secondaria di primo grado conseguono un livello di competenze avanzato.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i punteggi nelle prove del Sistema di rilevazione nazionale (INVALSI)

Traguardo

Conseguire dei risultati che rientrino e/o superino le medie statistiche della provincia e della regione.

● Competenze chiave europee



Priorità

Favorire negli alunni l'acquisizione di linguaggi e atteggiamenti che permettano il loro inserimento nella società come cittadini consapevoli e responsabili, migliorando la loro consapevolezza, le competenze digitali, lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni dell'Istituto che al termine del primo ciclo di istruzione conseguono la certificazione linguistica (livello A2 del QCER), la certificazione informatica (Pekit expert) e che partecipano con successo a concorsi in tema di cittadinanza attiva, linguaggi espressivi o musicali, sportivi e digitali.

● Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il successo scolastico dell'alunno nel passaggio da un ordine all'altro di scuole.

Traguardo

Conseguire risultati positivi nei test e nelle verifiche effettuate nella classe di entrata, mantenendo la valutazione in linea con i risultati conseguiti nell'ordine di scuola precedente, o superandoli.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: INSIEME VERSO IL SUCCESSO FORMATIVO (parte 1)

"Insieme verso il successo formativo" è un percorso di miglioramento che funzionerà come grande contenitore di azioni strategiche per migliorare i punti desunti da RAV. Propone e coordina quei cambiamenti strategici e funzionali e quelle azioni che possono favorire una reale promozione del successo formativo, almeno in parte riscontrabile nei dati oggettivi quali gli esiti finali degli studenti, ma anche, più in generale, nel clima dell'istituto che tutte le componenti scolastiche avvertono quotidianamente e, in particolare, nei momenti di snodo del percorso scolastico (accoglienza e inserimento, esiti finali, scelta della scuola secondaria di secondo grado). Il progetto, fondato sull'attenzione ai bisogni formativi di tutti gli studenti, si articola in base ai criteri dell'inclusione e della personalizzazione, offrendo e coordinando diverse attività e servizi, integrativi o a supporto della didattica e delle singole situazioni di difficoltà, temporanee o permanenti, comprese quelle causate da disturbi specifici di apprendimento (DSA), disabilità (DVA) o da altri motivi di disagio personale o familiare.

Obiettivi:

Nel rispetto della singolarità di ciascun alunno, delle scelte autonome delle famiglie, dell'autonomia dei Consigli di classe e dei docenti, le azioni proposte intendono favorire l'inserimento scolastico positivo e sereno di tutti gli studenti che presentano bisogni formativi speciali, più in generale vogliono rispondere all'esigenza concreta di contenere il fenomeno dell'insuccesso e del disagio, che nei più giovani si manifesta in varie forme (disturbi alimentari e del comportamento, bullismo, abbandono precoce della scuola).

Per raggiungere tali obiettivi il progetto si articola in tre macro aree, attraversate dalla multimedialità, che, pur connesse tra loro e al complesso dell'azione didattica, prevedono pianificazione, azioni e criteri di monitoraggio distinti:

1. BISOGNI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO - INCLUSIONE
2. DIDATTICA E RECUPERO DISCIPLINARE



3. EDUCAZIONE ALLA SALUTE, BENESSERE E PREVENZIONE – PSICOLOGIA SCOLASTICA - AFFETTIVITA'

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in ambito linguistico e logico-matematico

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che si diplomano con votazione alta (9/10/lode). Valorizzazione delle eccellenze. Aumentare la percentuale degli alunni che al passaggio tra primaria e secondaria di primo grado conseguono un livello di competenze avanzato.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i punteggi nelle prove del Sistema di rilevazione nazionale (INVALSI)

Traguardo

Conseguire dei risultati che rientrino e/o superino le medie statistiche della provincia e della regione.

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Favorire negli alunni l'acquisizione di linguaggi e atteggiamenti che permettano il loro inserimento nella società come cittadini consapevoli e responsabili, migliorando la loro consapevolezza, le competenze digitali, lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni dell'Istituto che al termine del primo ciclo di istruzione conseguono la certificazione linguistica (livello A2 del QCER), la certificazione informatica (Pekit expert) e che partecipano con successo a concorsi in tema di cittadinanza attiva, linguaggi espressivi o musicali, sportivi e digitali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il successo scolastico dell'alunno nel passaggio da un ordine all'altro di scuole.

Traguardo

Conseguire risultati positivi nei test e nelle verifiche effettuate nella classe di entrata, mantenendo la valutazione in linea con i risultati conseguiti nell'ordine di scuola precedente, o superandoli.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Costruire percorsi formativi tesi allo sviluppo e al potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche, digitali, di cittadinanza attiva



includendo il potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali.

Implementare il curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze chiave, di cittadinanza e disciplinari, adeguando i piani di lavoro dei docenti al curricolo e predisponendo verifiche per classi parallele, soprattutto negli anni ponte.

Potenziare i corsi di recupero, consolidamento e potenziamento disciplinare.

Sviluppare la progettazione degli obiettivi della valutazione per compiti autentici, sfidanti, collaborativi, aperti con rubriche di valutative per conoscenze e competenze (testo scritto, testo orale, problema, artefatto).

Promuovere la realizzazione di compiti autentici, anche comuni fra i diversi segmenti della scuola, (micro e macro) ancorati a rubriche di valutazione per livelli.

Sviluppare e potenziare l'ambito delle certificazioni linguistiche ed informatiche.

Incrementare le simulazioni di prove invalsi di italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e secondaria, monitorando i risultati.

Perfezionare e monitorare il curricolo verticale in modo da determinare un migliore itinerario formativo, ed offrire raccordi facili tra i diversi segmenti o cicli scolastici.



○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzazione di ambienti di apprendimento immersivi

Implementare lo sviluppo della didattica laboratoriale e innovativa, dentro e fuori la classe, la didattica dell'e-learning e tecnologie per l'apprendimento Attivo.

Sviluppare e promuovere ambienti di apprendimento accoglienti, sereni e stimolanti (dalla classe virtuale alla lezione all'aperto).

Implementare la didattica 4.0 per lo sviluppo delle competenze digitali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate e personalizzate (frammentazione, semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili)

Potenziare il tutoraggio e le modalità didattiche cooperative per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni.

Sostenere percorsi di apprendimento per la promozione delle eccellenze.



○ **Continuita' e orientamento**

Implementare il progetto di accoglienza e continuità interno per tutti i plessi disseminati sul territorio dell'Istituto.

Implementare i percorsi curriculari e laboratoriali che coinvolgano Università ed Enti di Ricerca per presentare agli alunni i vari percorsi di studio, testimonianze ed esempi significativi.

Potenziare il servizio psicologico scolastico (test attitudinali) e di affettività per individuare un percorso scolastico che soddisfi le potenzialità ed inclinazioni degli alunni.

Consolidare un sistema di monitoraggio dei risultati tra i vari ordini di scuola, sviluppare forme di accompagnamento tra un ordine e l'altro (classi ponte), per un inserimento sereno nella classe successiva e per contenere il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono precoce.

Implementare il raccordo operativo tra la scuola secondaria di primo e secondo grado ai fini di un rafforzamento del curricolo.

Mantenere attive modalità condivise, tra i diversi ordini di scuola, in merito a programmazione degli interventi e processo di valutazione.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sperimentare la formazione di un gruppo di lavoro di staff che operi sulla qualità, sulla coerenza dei progetti didattici in linea con le priorità della scuola, per lo stato dell'arte del piano di miglioramento.

Revisione e armonizzazione dei regolamenti dell'Istituto; promozione e diffusione attuativa.

Miglioramento ed aggiornamento del sito web e dei canali social

Predisposizione e/o implementazione di gruppi di lavoro, anche trasversali a più ordini di scuola (commissione griglie valutazione, viaggi istruzione, sport e benessere, accoglienza, orientamento, corsi formazione)

Implementare il monitoraggio sulle attività intraprese (progetti curriculari/extracurriculari), di formazione, di aggiornamento del personale.

Implementare le sinergie operative tra i dipartimenti disciplinari, le funzioni strumentali, i gruppi/commissioni di lavoro tematici, la segreteria.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Continuare a fare parte ed implementare la creazione di reti di formazione pluridisciplinare con altri istituti scolastici (Compita Marche, CNR Bologna).

Istituire un'anagrafe delle competenze dei docenti

Implementare la diffusione tra i docenti delle buone pratiche e la conoscenza delle nuove tecnologie

Implementare e approfondire la formazione degli insegnanti su metodologie didattiche innovative e inclusive.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con le comunità locali

Sensibilizzare le famiglie ad un corretto uso del Registro Elettronico anche con mini tutorial o corsi

Partecipare agli eventi che i vari comuni dell'Istituto propongono in un'ottica di scambio e collaborazione.



Promuovere le realtà e le peculiarità locali attraverso progetti, collaborazioni con Enti ed Associazioni

Rafforzare la partecipazione delle famiglie alle diverse declinazioni dell'azione formativa ed informativa promossa dalla scuola per costruire alleanze educative.

Attività prevista nel percorso: D'Amore si vive

Descrizione dell'attività

Il Progetto D'AMORE SI VIVE.... nasce dall'esigenza di supportare il delicato momento evolutivo dei pre-adolescenti i quali si trovano a vivere una serie di trasformazioni fisiche, psicologiche, affettive e sessuali davanti alle quali possono trovarsi disorientati: una nuova percezione corporea, nuove emozioni, nuovi investimenti affettivi; l'emergere di una sessualità prorompente dovuta allo sviluppo sessuale, che non coincide sempre con la maturità psicologica. La famiglia non sempre riesce a supportare il preadolescente che spesso può vivere con estremo disagio questo periodo di cambiamento; inoltre l'adolescente viene " bombardato/a " da messaggi mediatici fuorvianti sul sesso, e trovarsi in balia così di nuove emozioni e con un'immagine della sessualità svincolata dall'affettività, svilita e mercificata. Da questo approccio globale, appare indispensabile riflettere sul valore della sessualità intesa nella sua maggiore estensione e collegata alla dimensione dell'affettività e, la Scuola, sembra essere lo spazio educativo più adeguato. All'interno della istituzione scolastica è spesso però presente una forma di negazione dell'aspetto sessuato della persona e l'imbarazzo ed il silenzio, che, come ben si sa, sono anch'essi impliciti messaggi di chiusura su certi temi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025



Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni

Responsabile	Prof.ssa Genito Maria Luisa, referente di progetto Prof.ssa Pallottini Patrizia, Secondaria di Primo grado di Petritoli Prof.ssa Angelici Luisa, Secondaria di Primo grado di Ponzano di Fermo Prof.ssa Partenope Luigina, Secondaria di Primo grado di Montottone
--------------	--

Risultati attesi	Attivare spunti di riflessione per favorire maggiore rispetto, pari opportunità contro gli stereotipi. Scoprire la sessualità umana e l'affettività. Facilitare la diffusione di buone prassi nell'ambito dell'igiene intima personale. Approfondire, attraverso la riflessione e la discussione aperta, tematiche riguardanti forme di abuso, violenza (pedopornografia, pedofilia, prostituzione, sexting...) favorendo così una corretta lettura e maggiore consapevolezza dei rischi presenti nel mondo esterno e sul web. Promuovere comportamenti consoni e rispettosi, nonché l'informazione per la prevenzione delle MST, a tutela della propria salute e di quella altrui.
------------------	---

Attività prevista nel percorso: Libriamoci e lo leggo perchè

Descrizione dell'attività	Il progetto mette in primo piano la lettura ad alta voce. Libriamoci è la campagna nazionale rivolta alle scuole di ogni ordine e grado, dall'infanzia (e da quest'anno anche dai nidi) alle superiori, in Italia e all'estero, che si svolge dal 13 al 18 novembre 2023 e invita a ideare e organizzare iniziative di lettura a voce alta, sia in presenza che online, volte a stimolare
---------------------------	---



nelle studentesse e negli studenti il piacere di leggere. Grazie a da Libriamoci al Maggio la partecipazione alla campagna si estende, consentendo di partecipare con un progetto di educazione alla lettura lungo tutto l'anno scolastico, da novembre (e oltre) fino a maggio. Se leggi ti lib(e)ri è il tema istituzionale della decima edizione di Libriamoci, dando così forma al proprio invito a considerare la lettura come espressione di libertà e il libro come chiave per ottenerla.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Prof.ssa Laura Foglini Coordinatori per ordine di scuola:
Secondaria di Primo grado: Prof.ssa Luisa Angelici Scuola
Primaria: docente Katia Tassotti Scuola Infanzia: docente Laura Febi Responsabili del progetto tutte le Fiduciarie dei plessi dei tre ordini di scuola dell'IC Petritoli

Risultati attesi

COMPETENZE: Infanzia: "I discorsi e le parole" Primaria: Tipologie letterarie diverse. Modalità di lettura: silenziosa e ad alta voce. Significato contestuale delle parole, uso figurato del lessico. Secondaria: Individuazione delle caratteristiche delle diverse tipologie testuali, delle informazioni principali, dell'intenzione comunicativa, del genere di appartenenza
ABILITA' Ascoltare e comprendere racconti e fiabe Arricchire il proprio lessico con termini nuovi. Operare scelte secondo interessi e gusti personali. Leggere per sé e per gli altri. Dedurre il significato di parole ed espressioni utilizzando il contesto. Individuare i principali elementi costitutivi dei testi e



comprendere le principali intenzioni comunicative dell'autore. Leggere confrontando e integrando informazioni provenienti da elementi diversi del testo (immagini, capitoli, indici, grafici, ecc...). Leggere silenziosamente ed ad alta voce utilizzando tecniche adeguate. Individuare i principali elementi

Attività prevista nel percorso: Apprendisti Ciceroni FAI: Giornate FAI d'Autunno e Giornate FAI per le Scuole

Descrizione dell'attività

Il progetto, finalizzato alla conoscenza, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico del nostro Paese, vede gli alunni della scuola secondaria impegnati nel raccontare, nel ruolo di "Apprendisti Ciceroni", agli alunni di alcune classi primarie dell'IC (Giornate Fai per la scuola), per un'esperienza di cittadinanza attiva. L'obiettivo sarà quello di offrire un valido contributo nel presentare al pubblico un patrimonio artistico-paesaggistico-strumentale, identitario dei nostri piccoli borghi, che ha acquisito un valore religioso, culturale e sociale nella storia e nella vita del paese, rappresentando un bene prezioso per la comunità. Alcuni alunni della scuola secondaria di primo grado saranno coinvolti da protagonisti in due percorsi distinti, nell'accoglienza di gruppi di turisti provenienti da paesi limitrofi (eventualmente nelle giornate di primavera, da confermare) e nella spiegazione alle classi della Primaria e della Secondaria dell'Ic (Progetto Continuità). Il compito sarà quello di guidare gli ospiti in una visita culturale, alla scoperta del patrimonio del territorio circostante. Un compito autentico, sfidante e motivante, che terminerà con la produzione di schede di sintesi e con il miglioramento delle competenze nella comunicazione orale, nel metodo di studio e nelle conoscenze e competenze musicali.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025



Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni

Responsabile	Referente e coordinatrice: Prof.ssa Laura Foglini Attività artistica: Prof.ssa Annarella Ficcadenti Attività musicale: Progetto Prof.ssa Millevolte Cristiana Attività in peer tutoring tra scuole primarie e secondarie: fiduciarie di plesso infanzia primaria e secondaria Consulenza beni culturale ecclesiastici: insegnanti di religione cattolica
--------------	--

Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza degli organi a canne e di quelli antichi, opera di prestigiosi organari, che hanno operato fra il XVIII e il XIX sec., presenti nel nostro territorio (struttura e materiali, meccanica e produzione del suono, caratteristiche timbriche);- Conoscenza di alcune opere d'arte presenti nelle chiese del nostro territorio;- Conoscenza della storia e dell'origine di alcuni beni presenti nel nostro territorio, in rapporto alle tradizioni e alla vita artistica e culturale dei piccoli paesi dell'entroterra fra il Settecento e l'Ottocento.- Ascoltare, percepire e saper analizzare le caratteristiche sonore di uno strumento musicale;- Comprendere la funzione dell'organo a canne in rapporto alla vita religiosa e socio-culturale delle comunità appartenenti al nostro territorio;- Saper leggere, analizzare e cogliere gli elementi essenziali di un'opera d'arte;- Stimolare le capacità orali;- Fare conoscere i Beni Culturali del territorio- Orientamento in entrata e peer tutoring- Sviluppare la pro-socialità ed il confronto tra pari.
------------------	--



● **Percorso n° 2: INSIEME VERSO IL SUCCESSO** **FORMATIVO: STEM E SCUOLA INNOVA (parte 2)**

"Insieme verso il successo formativo" a partire dall'a.s. 2023/2024 si articola in maniera interdisciplinare coinvolgendo l'approccio scientifico ed umanistico. L'area STEM e l'alleanza tra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia è oggi in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo. Prendendo spunto dalle Linee guida, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, il percorso è finalizzato all'introduzione di azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle delle competenze logico matematico - scientifico - tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative all'interno del curriculum scolastico.

L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali.

Per raggiungere tali obiettivi il progetto si articola in macro aree connesse tra loro e al complesso dell'azione didattica, prevedono pianificazione, azioni e criteri di monitoraggio distinti:

- 1.POTENZIAMENTO E RECUPERO DISCIPLINARE
- 2.SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Migliorare i livelli di apprendimento in ambito linguistico e logico-matematico

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che si diplomano con votazione alta (9/10/lode). Valorizzazione delle eccellenze. Aumentare la percentuale degli alunni che al passaggio tra primaria e secondaria di primo grado conseguono un livello di competenze avanzato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i punteggi nelle prove del Sistema di rilevazione nazionale (INVALSI)

Traguardo

Conseguire dei risultati che rientrino e/o superino le medie statistiche della provincia e della regione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire negli alunni l'acquisizione di linguaggi e atteggiamenti che permettano il loro inserimento nella società come cittadini consapevoli e responsabili, migliorando la loro consapevolezza, le competenze digitali, lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni dell'Istituto che al termine del primo ciclo di istruzione conseguono la certificazione linguistica (livello A2 del QCER), la certificazione informatica (Pekit expert) e che partecipano con successo a concorsi in tema di cittadinanza attiva, linguaggi espressivi o musicali, sportivi e digitali.



○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il successo scolastico dell'alunno nel passaggio da un ordine all'altro di scuole.

Traguardo

Conseguire risultati positivi nei test e nelle verifiche effettuate nella classe di entrata, mantenendo la valutazione in linea con i risultati conseguiti nell'ordine di scuola precedente, o superandoli.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Costruire percorsi formativi tesi allo sviluppo e al potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche, digitali, di cittadinanza attiva includendo il potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali.

Promuovere la realizzazione di compiti autentici, anche comuni fra i diversi segmenti della scuola, (micro e macro) ancorati a rubriche di valutazione per livelli.

Sviluppare e potenziare l'ambito delle certificazioni linguistiche ed informatiche.

○ Ambiente di apprendimento



Potenziamento delle dotazioni tecnologiche e strumentali.

Implementare lo sviluppo della didattica laboratoriale e innovativa, dentro e fuori la classe, la didattica dell'e-learning e tecnologie per l'apprendimento Attivo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare percorsi di sostegno e sviluppo degli apprendimenti anche in orario extrascolastico per gli alunni in difficoltà e/o non italofoni.

Progettare ed attuare percorsi di valorizzazione delle eccellenze

○ **Continuità' e orientamento**

Implementare il raccordo operativo tra la scuola secondaria di primo e secondo grado ai fini di un rafforzamento del curricolo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare il monitoraggio sulle attività intraprese (progetti curriculari/extracurriculari), di formazione, di aggiornamento del personale.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Implementare la diffusione tra i docenti delle buone pratiche e la conoscenza delle nuove tecnologie

Implementare e approfondire la formazione degli insegnanti su metodologie didattiche innovative e inclusive.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con le comunità locali

Attività prevista nel percorso: YES, WE STEM!

Descrizione dell'attività

Il progetto "Yes, we STEM!" si propone azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze in due specifici ambiti disciplinari. Da una parte il focus sarà finalizzato al potenziamento di competenze STEM, digitali e di innovazione; dall'altra parte, ci si concentrerà sul potenziamento delle competenze multilinguistiche, sia degli studenti sia degli insegnanti. Il percorso STEM sarà articolato in 15 edizioni per 20 partecipanti per ciascuna edizione, di 10 ore, con 3 percorsi di tutoraggio per la secondaria. Contemporaneamente, verrà implementato il curricolo di istituto sulla parità di genere e sul linguaggio della parità. Il percorso linguistico, invece, si articolerà attraverso corsi di certificazione, dottorato o CLIL, per un totale di 9 corsi totali, distribuiti tra i tre ordini di scuola.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Prof. ssa Luisa Angelici
Risultati attesi	<p>Con le "4C" (Critical Thinking, Communication, Collaboration, Creativity) si intendono le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM: sviluppare il pensiero critico; implementare la comunicazione; favorire la collaborazione; promuovere la creatività. L'approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce pertanto il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM, che risultano particolarmente indicate per favorire negli alunni e negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo. A tal fine, gli insegnanti, qualunque sia il grado scolastico, possono fare riferimento, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alle seguenti metodologie: 1. Laboratorialità e learning by doing. 2. Problem solving e metodo induttivo. 3. Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa. 4. Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo. 5. Promozione del pensiero critico nella società digitale. 6. Adozione di metodologie didattiche innovative.</p>



Attività prevista nel percorso: ARTI E MESTIERI PER I CITTADINI DI DOMANI

Descrizione dell'attività

Questo progetto d'Istituto nasce dalla necessità di trovare linguaggi nuovi attraverso i quali: 1. tramandare alle nuove generazioni la storia del paese di appartenenza 2. facilitare la conoscenza di se stessi, delle proprie capacità ed emozioni, in modo da operare fattivamente per la formazione dei cittadini di domani. Il progetto intende perseguire la costruzione di un nuovo umanesimo, quello a cui fanno riferimento le Indicazioni Nazionali per il curriculum del Primo Ciclo d'Istruzione (2012): il nostro istituto cioè mira a sviluppare in ciascun allievo "la consapevolezza che tutto ciò che accade nel mondo influenza la vita di ogni persona, ma ogni persona a sua volta ha nelle sue mani una responsabilità unica e singolare nei riguardi dell'umanità [...] A questo scopo il bisogno di conoscenze degli studenti non si soddisfa con il semplice accumulo di informazioni [...]. È quindi decisiva una nuova alleanza tra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo. [...] L'esperienza, il gioco, la narrazione, le espressioni artistiche e musicali sono occasioni privilegiate per apprendere[...]" Il progetto prevede la presenza di docenti curricolari e di esperti esterni e spazia dalla musica, all'arte, al teatro, al movimento corporeo in una narrazione collettiva di storie dei nostri paesi. Il percorso si articola in verticale ed in continuità con i seguenti ambiti laboratoriali: - A tutta musica: laboratorio musicale - Alla scoperta della storia del nostro paese: laboratorio teatrale - Arti in movimento: laboratorio artistico, musicale e motorio - Laboratorio teatro collettivo con sceneggiatura e scenografie a più mani.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2025



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	SCUOLA INNOVA CARIFERMO
Responsabile	Coordinamento progetto: Ins. Katia Tassotti Referenti: I fiduciari dei plesso di ogni ordine e grado
Risultati attesi	Il progetto mira a valorizzare: - competenze sociali, civiche ed inclusività - consapevolezza ed espressione culturale - imprenditorialità - imparare ad imparare



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola ha aderito al bando PA Digitale 2026 per avviare il processo di transizione digitale per il rinnovo della veste grafica del sito istituzionale secondo le ultime indicazioni dell'Agenzia per l'Italia Digitale, attraverso i fondi del PNRR.

Negli ultimi anni è avvenuta la migrazione completa verso una piattaforma digitale di AMMINISTRAZIONE DIGITALE e REGISTRO ELETTRONICO (in particolare Nuvola). Questo strumento facilita il lavoro di segreteria e la comunicazione e i rapporti con le famiglie, la trasparenza e tempestività nella condivisione delle valutazioni degli studenti, al fine di monitorare in maniera più puntuale il percorso educativo e didattico degli studenti e di condividere materiali atti alla formazione degli alunni. Già da tempo, l'Istituto si è dotato della piattaforma Google workspace che utilizza come supporto per la didattica.

L'Istituto considera fondamentale anche la formazione continua del proprio corpo docenti, nell'ottica di quel LIFELONG LEARNING, che intende mantenere all'avanguardia i formatori per poter meglio spendere le proprie conoscenze, adattandole ai bisogni educativi degli alunni di nuova generazione e potendo così garantire competenze sempre nuove e al passo con i tempi.

A tal proposito i docenti dei tre ordini di scuola hanno partecipato alla disseminazione di metodologie Didattiche Digitali gestita da colleghi - referenti che a loro volta si sono formati tramite percorsi offerti dall'Ufficio Scolastico Regionale Marche. Questa esperienza si è tradotta in attività didattiche che sempre più spesso sfruttano i vantaggi del digitale per rispondere al meglio ai vari stili di apprendimento. Anche in questo anno 2023-24 l'Istituto ha individuato delle figure docenti che frequenteranno i corsi dell'USR Marche per poi rendersi disseminatori per i colleghi.

L'Istituto ha accettato la sfida verso la digitalizzazione ed ha impiegato al meglio le potenzialità delle ICT, rimodulando gli ambienti di apprendimento e trasformando radicalmente il modello educativo tradizionale. Fondamentale per raggiungere questo obiettivo l'adesione al progetto PNRR.

Sempre prendendo spunto dai corsi dell'USR Marche, il collegio docenti ha avuto modo di riflettere anche sulle nuove metodologie per l'insegnamento della L2 mettendo in evidenza l'efficacia del CLIL e del TPR (Total Physical Response) che ci si impegna a sperimentare quotidianamente.



Inoltre nella pratica educativa didattica stanno aumentando modalità di approccio allo studio della Lingua Italiana sempre più centrate sul lessico e attività di riflessione sul testo simili allo stile Invalsi.

Oggetto di disseminazione sono state anche le metodologie legate alle STEM, in particolare alla scuola secondaria, che si è anche dotata di attrezzature specifiche partecipando a bandi appositi.

Altro elemento di innovazione è dato dalla disponibilità al partenariato con altri istituti formativi per la realizzazione di percorsi Erasmus Plus al fine di implementare le competenze chiave europee dei nostri studenti: un esempio è stata la collaborazione nell'a.s. 2022-23 con un istituto spagnolo sui temi dell'ecologia attraverso la metodologia del teatro Kamishibai, che ora è entrato a far parte della "cassetta degli attrezzi" dei docenti. Simile a questo tipo di esperienza vi sono le varie occasioni di scambio culturale dei nostri studenti con coetanei dei paesi gemellati: Petritoli - Vidor (Francia) e Montottone - Kohren Salhis (Germania). Questi incontri sono sempre più organizzati al fine di sviluppare sicuramente la competenza linguistica ma anche altre abilità che fanno da gancio come quella teatrale con la realizzazione di spettacoli e quella cinematografica con la produzione di cortometraggi dalla progettazione al montaggio.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola si prefigge di superare definitivamente la didattica trasmissiva per ricercare attività più coinvolgenti, implementare le buone pratiche che derivano da una ricerca-azione costante e che vengono convalidate da enti esterni (Università di Macerata e Università di Camerino). Si sta andando verso un Utilizzo più consapevole delle "tic" e di metodologie didattiche che vedono l'alunno al centro del processo formativo.

Differenziare le opportunità formative per permettere agli alunni di scegliere quelle più vicine al proprio stile di apprendimento.



L'attività di insegnamento apprendimento dovrà allontanarsi sostanzialmente dal concetto di programma ed essere più attenta a quella che dovrebbe essere la contestualizzazione del progetto educativo alla classe specifica, anche in vista del passaggio d'ordine superiore.

La scuola si prefigge inoltre di sperimentare sempre di più nella pratica didattica quotidiana quelle metodologie utili per un insegnamento efficace delle discipline STEM e quindi:

- laboratorialità e learning by doing ossia l'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali al fine di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento;
- problem solving e metodo induttivo ossia attività che mettano gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidino a trovare soluzioni innovative per una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte;
- attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sviluppando l'autonomia, la gestione del tempo, la ricerca indipendente e la scelta di attività in base agli interessi e alle preferenze degli studenti;
- attività di apprendimento cooperativo, ove ciascuno studente assuma specifici ruoli e responsabilità per poi esercitare la capacità di comunicare e apprendere tra pari;
- attività per la promozione del pensiero critico nella società digitale, quindi esercitare l'uso consapevole delle risorse digitali così come la raccolta, l'interpretazione e la valutazione dei dati.

Si punterà inoltre ad un maggiore uso di aule tematiche realizzate attraverso i fondi del PNRR New Generation School, Active School, e si darà spazio a pause attive come proposto dal progetto Attiva Kids/Junior secondo il quale momenti diffusi dedicati al movimento migliorano la qualità attentiva e apprenditiva.



SVILUPPO PROFESSIONALE

Si punterà sulla formazione intesa come ricerca- azione, possibilmente in collaborazione con centri specializzati e università che validino i risultati ottenuti. Questo permetterà l'uso di didattiche innovative e variegata per rimettere al centro del processo formativo l'alunno e le sue potenzialità. Si utilizzeranno le classi scomposte, dinamiche e metodologie flessibili che facilitino la parità di genere e l'approccio STEM delle alunne, per sviluppare nel modo più proficuo i contenuti attraverso l'informatica e le nuove tecnologie.

Nell'ambito dei bisogni formativi emersi dal RAV si evidenzia la necessità di una formazione centrata a seconda delle aree, su: Area metodologico-didattica (uso delle tecnologie multimediali ed informatiche nella didattica; osservazione sistemica dei processi di apprendimento-insegnamento, didattica attiva, laboratoriale e inclusiva); Area psico-relazionale – prevenzione disagio (interazione insegnante-alunno; dinamiche relazionali e di gruppo, didattica orientativa); Area disciplinare (discipline linguistiche; artistico espressive, STEM).

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole e Associazioni (Compita Marche, Opera domani), corsi di formazione sulle tematiche sopra individuate.

La misura minima di formazione che ciascun docente dovrà certificare a fine anno è di almeno 20 ore.

Ogni docente svolgerà almeno 1 unità formativa della durata di 20 ore complessive, tra quelle deliberate in CdD, obbligatorie fino al raggiungimento delle 40+40 ore complessive di attività funzionali all'insegnamento. Ogni docente svolgerà almeno 1 unità formativa della durata di 20 ore complessive, tra quelle deliberate in CdD, obbligatorie fino al raggiungimento delle 40+40 ore complessive di attività funzionali all'insegnamento.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica, anche utilizzando la Carta elettronica del Docente, ai sensi della legge 107/2016, art. 1 comma 121.

Le iniziative formative di carattere nazionale sono realizzate dall'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche attraverso la scuola polo regionale per formazione, aggregate per aree tematiche articolate al loro interno in percorsi distinti per ordini e gradi di scuola.

È inoltre prevista un'attività di formazione interna all'I.C. relativa al passaggio di competenze e di saperi acquisiti dai singoli docenti nelle aree tematiche in cui essi sono già stati formati, a favore dell'intero Collegio dei Docenti o parti di esso.



La documentazione relativa a tali attività è stata diffusa attraverso attività di disseminazione interna tra docenti effettuate nel corso dell'anno.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie al progetto Active School che permette al nostro istituto di accedere ai finanziamenti del PNRR, sono stati progettati 14 nuovi ambienti, zone/aule di apprendimento innovativi. Si tratta di:

- aule multifunzionali per l'inclusione, che hanno lo scopo di creare condizioni ottimali affinché ogni singolo studente possa apprendere in modo significativo.;
- potenziamento delle due biblioteche in modo da essere fruibili anche in formato digitale;
- ristrutturazione del laboratorio linguistico/informatico, che permetterà di acquisire le 4 competenze linguistiche in modo ludico e interattivo attraverso le nuove tecnologie;
- rimodulazione dei laboratori di arte dei linguaggi artistici e musicali, con un atelier creativo e musicale che costituisce un punto di incontro tra arte, musica, artigianato e tecnologie;
- progettazione di spazi outdoor teaching, per favorire i benefici psicofisici che lezioni all'aperto e un approccio educativo incentrato sull'interazione con la natura possono garantire;
- laboratori STEM per promuovere il pensiero scientifico, con un approccio integrato delle discipline, digitale e di problem solving.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: ACTIVE SCHOOL

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'intento che l'Istituto si prefigge è quello di realizzare ambienti piu' inclusivi e flessibili che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e le tecnologie digitali. Questo porterà ad una visione nuova delle aule e degli spazi, percepiti e vissuti come ambienti dedicati, accoglienti e stimolanti, dove lo studente è protagonista del suo percorso scolastico. Essi saranno progettati e dedicati a specifiche attività, trasformandosi in laboratori creativi polivalenti. Sparisce il concetto di scuola statica, in cui ogni giorno l'alunno permane per tutte le ore di lezione nella stessa stanza, sostituito dal concetto di scuola attiva con strutture aperte, costruite su misura per le diverse discipline e per gruppi di studenti, spazi sempre in divenire, personalizzati da ogni docente in base alle specifiche esigenze didattiche; e saranno gli alunni a spostarsi secondo le attività programmate. In questi spazi ogni studente potrà apprendere secondo i suoi tempi e le sue inclinazioni ed il lavoro di gruppo sarà occasione per confrontarsi, scoprire i propri talenti e rendersi utili agli altri. Il progetto è coerente con gli obiettivi del nostro RAV (innalzare i livelli di apprendimento, promuovere il successo scolastico, favorire l'acquisizione di linguaggi e atteggiamenti che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

permettano l'inserimento degli alunni nella società come cittadini consapevoli e responsabili); esso tenderà a consolidare le Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione), le Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione), le Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale) facendo leva sulla motivazione ad apprendere, il benessere emotivo, la co-progettazione, la personalizzazione della didattica.

Importo del finanziamento

€ 100.597,01

Data inizio prevista

01/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

Approfondimento progetto:

L'intento che l'Istituto si prefigge è quello di realizzare ambienti più inclusivi e flessibili per fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e le tecnologie digitali. Questo porterà ad una visione nuova delle aule e degli spazi, percepiti e vissuti come ambienti accoglienti e stimolanti, dove lo studente è protagonista del suo percorso scolastico. Essi saranno progettati e dedicati a specifiche attività, trasformandosi in laboratori creativi polivalenti. Sparisce il concetto di scuola statica, in cui ogni giorno l'alunno permane per tutte le ore di lezione nella stessa stanza sostituito dal concetto di scuola attiva con strutture aperte, costruite su misura per le diverse discipline e per gruppi di studenti, spazi sempre in divenire, personalizzati da ogni docente in base alle specifiche esigenze didattiche; e saranno gli alunni a spostarsi secondo le attività programmate. In questi spazi ogni studente potrà



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

apprendere secondo i suoi tempi e le sue inclinazioni ed il lavoro di gruppo sarà occasione per confrontarsi, scoprire i propri talenti e rendersi utili agli altri. Il progetto è coerente con gli obiettivi del nostro RAV (innalzare i livelli di apprendimento, promuovere il successo scolastico, favorire l'acquisizione di linguaggi e atteggiamenti che permettano l'inserimento degli alunni nella società come cittadini consapevoli e responsabili); esso tenderà a consolidare le Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione), le Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione), le Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale) facendo leva sulla motivazione ad apprendere, il benessere emotivo, la co-progettazione e al personalizzazione della didattica.

● **Progetto: STEAM O STEM? LA SCIENZA DIFFUSA!**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il materiale sarà messo a disposizione dei 14 plessi dell' IC di Petritoli, coinvolgendo gli alunni dei tre ordini di scuola dall'infanzia alla secondaria di primo grado favorendo la didattica inclusiva. Ogni scuola predisporrà un'aula attrezzata.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

27/12/2021

Data fine prevista

17/05/2022

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

L'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222 prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR. Tali fondi saranno impiegati per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.

Nello specifico si prevede l'erogazione dell'attività formativa suddivise nei seguenti moduli:

MODULO 1: Il docente digitale: applicazioni e strumenti per la didattica innovativa

MODULO 2: Creatività e tecnologia nella scuola dell'infanzia: applicazioni e strumenti per la creazione di risorse e contenuti digitali con immagini, audio e video;

MODULO 3: Segreteria digitale: strumenti di gestione, produttività e collaborazione per la



Digitalizzazione amministrativa.

Approfondimento

Con il PNRR, il Ministero dell'istruzione e del Merito, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico.

Per focalizzare le azioni progettuali l'istituto ha formato una commissione di lavoro che si è interfacciata con il territorio (Consiglio di Istituto, amministratori, famiglie) ed è composta dalla Dirigente scolastica, la DSGA, dalle Funzioni Strumentali al PTOF, all'inclusione, all'orientamento e al benessere degli alunni, oltre che l'Animatore Digitale e i docenti esperti nelle STEAM. Si è poi costituito un ristretto gruppo di lavoro per procedere agli acquisti sulla progettualità condivisa.

L'intento è stato quello di realizzare ambienti ibridi, mobili e dinamici, anche in virtù della morfologia dei nostri plessi diffusi. Tali ambienti sono stati pensati per fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo in ambienti digitali e di confort.

Sono stati strutturati ambienti diversificati:

- ambiente innovativo STEM con kit di fisica, chimica e robotica con relativi arredi
- spazi outdoor teaching per attività teatrali, musicali e motorie
- spazio per i linguaggi artistici, linguistici e musicali con relativi dispositivi tecnologici ed arredi
- biblioteche digitali

Per quanto concerne l'inclusione sei plessi sono stati muniti di corner con dispositivi multifunzionali, che hanno lo scopo di creare condizioni ottimali affinché ogni singolo studente possa apprendere in modo significativo.

Il progetto è coerente con gli obiettivi del nostro RAV (innalzare i livelli di apprendimento, promuovere il successo scolastico, favorire l'acquisizione di linguaggi e atteggiamenti che permettano l'inserimento degli alunni nella società come cittadini consapevoli e responsabili); esso



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

tenderà a consolidare le Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione), le Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione), le Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale) facendo leva sulla motivazione ad apprendere, il benessere emotivo, la co-progettazione, la personalizzazione della didattica.



Aspetti generali

Il P.T.O.F. (Piano Triennale per l'Offerta Formativa), è la carta d'identità con cui la scuola si definisce nei confronti delle famiglie, degli studenti e della realtà locale; costituisce la base per gli impegni reciproci da assumere per realizzare la missione della scuola.

- illustra la struttura, l'organizzazione della scuola e le attività che vi si svolgono
- presenta tutti i progetti, le attività e i servizi offerti dall'istituto
- illustra le modalità e i criteri per la valutazione degli alunni e per il riconoscimento dei crediti
- descrive le azioni di continuità, orientamento, sostegno e recupero corrispondenti alle esigenze degli alunni concretamente rilevate.

Gli obiettivi che il P.T.O.F. si pone sono:

- garantire un'organizzazione più funzionale
- estendere il campo dell'offerta formativa
- elevare la qualità dei servizi
- permettere il confronto con l'utenza, per verificare quelli che sono i reali bisogni di alunni e genitori
- aprire la scuola al territorio
- definire le caratteristiche specifiche della scuola
- fornire le necessarie informazioni alle famiglie, agli enti locali o ad altri soggetti coi quali la scuola opera.

Viene redatto dal Collegio dei Docenti partendo dall'analisi dei bisogni e delle risorse del territorio e dall'attenta valutazione delle competenze professionali del personale scolastico.

PROGETTI:

1. Linguaggi alternativi (musica, motoria, arte ed espressività)

Implementare i linguaggi espressivi e corporei per dare opportunità ai ragazzi e alle ragazze di manifestare la propria creatività e socialità. In tale ottica l'Istituto nell'a.s. 2023-24 ha progettato alcuni percorsi specifici per i tre segmenti formativi, che intende proseguire ed implementare, quali:

- Progetto Opera Domani, a scuola di teatro, per le classi della scuola primaria e quelle della scuola secondaria di 1° grado, presso il Teatro dell'Aquila di Fermo
- Sicuri in bicicletta, progetto per la sicurezza stradale



- Scuola attiva kids (scuola primaria) e scuola attiva Junior (scuola secondaria) di potenziamento dell'educazione motoria
- Partecipazione ai giochi sportivi studenteschi
- Avviamento alla pratica sportiva
- Tornei interni (pallavolo, Basket, ed etera)
- Libriamoci, giornate di letture nelle scuole, progetto nazionale al quale l'Istituto ha aderito in piattaforma (Centro per la Lettura del Libro)
- Progetto Lion's Club, partecipazione a concorsi artistici nell'ambito della creazione di linguaggi di pace con associazione filantropica
- Laboratorio di scrittura creativa
- FAI, collaborazione con il Fondo Ambiente Italiano per le iniziative di primavera, di autunno, piccoli Ciceroni
- Linguaggio della Ricerca, CNR, Bologna

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Scoprire le potenzialità nascoste di ognuno e di tutti;

Sviluppare la manualità;

Sviluppare il pensiero imprenditoriale usando anche le tecnologie;

Sviluppare competenze trasversali (sociali, relazionali, creative.);

Sviluppare le capacità e competenze motorie post pandemia;

Scoprire lo spazio teatrale come contenitore e veicolo di emozioni

2. La matematica e le scienze

Le discipline scientifiche saranno arricchite dal coding e dalla robotica per tutti gli ordini di scuola e



coadiuvate dal linguaggio di programmazione informatica (STEM). L'Istituto ha aderito ad una serie di progetti locali, regionali e nazionali:

- Fermamente, festival della scienza di Fermo, in collaborazione con le principali Università regionali e nazionali, per la scuola secondaria di primo grado
- Giochi Matematici del Mediterraneo, un libero concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi terze, quarte e quinte) e secondarie di 1° grado che si prefigge lo scopo di :offrire alle scuole un'opportunità didattica in rete con altre scuole;mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà e offrendo opportunità di integrazione e inclusione; favorire un approccio creativo verso lo studio della matematica, vista non solo come processo per risolvere i problemi, ma anche come mezzo per rielaborare situazioni
- PEKIT certificazione informatica

PNRR STEM. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving , di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. La proposta progettuale ha ad oggetto la realizzazione spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

- Scacco Matto. Progetto scacchi, extracurricolare, per gli studenti della scuola secondaria di I grado, per sviluppare le capacità logiche.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Potenziare la capacità di progettazione;

potenziare la capacità logica;

potenziare la capacità critica;

Utilizzare in modo consapevole le nuove tecnologie;

Sviluppare la competenza imprenditoriale;

Potenziare la competenza informatica;



3. La lingua e le Lingue comunitarie

La comunicazione efficace oggi è lo strumento migliore per poter esercitare la cittadinanza attiva. Saper comunicare efficacemente è un grande patrimonio dell'individuo oltre che una necessità. Decodificare correttamente le consegne, i testi ed i messaggi dello scritto e del parlato è fondamentale per essere cittadini consapevoli e preparati ad affrontare il mondo esterno, è utile per sviluppare la socialità e le relazioni interpersonali.

Per dare agli allievi l'opportunità di raggiungere un buon livello di conoscenze linguistiche, la scuola si propone di potenziare l'ambito linguistico.

- Utilizzo del metodo Clil per lo studio di alcune discipline (scienze, matematica).

-Potenziamento di lingua inglese e certificazioni europee della lingua (KET)

Lingua inglese

Il progetto nasce dalla crescente esigenza di aprirsi ad una realtà europea ed internazionale sempre più multilingue e di comunicare e allargare i propri orizzonti culturali per accrescere le capacità di interazione, conoscenza e rispetto delle altre culture.

Finalità :

- Sviluppare e potenziare la competenza linguistica (comprensione e produzione orale) attraverso l'ascolto di materiale autentico in lingua (anche con l'ausilio di docenti di madrelingua).

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- recuperare e consolidare le abilità di base;
- stimolare la produzione orale; stimolare l'acquisizione e la comprensione di vocaboli in situazioni comunicative nuove;
- stimolare l'ascolto e la comprensione di accenti diversi;
- approfondire lo studio del significato di espressioni linguistiche tipiche della lingua inglese, "idioms" e "false friends".
- potenziare l'uso delle lingue europee;
- riconoscere e consolidare alcune potenzialità personali per le scelte future;



- acquisire maggiori competenze sociali e culturali;
- conoscere e rapportarsi, anche con l'uso di piattaforme dedicate, con altre realtà culturali.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Sviluppare e potenziare la competenza linguistica (comprensione e produzione orale) attraverso la visione, la lettura e l'ascolto di materiale autentico in lingua al fine di recuperare e consolidare le abilità di base;
- stimolare la produzione orale;
- stimolare l'acquisizione e la comprensione di vocaboli in situazioni comunicative nuove;
- stimolare l'ascolto e la comprensione;
- acquisire maggiori competenze sociali e culturali;
- conoscere e rapportarsi, anche con l'uso di piattaforme dedicate, con altre realtà culturali.

4. Continuità ed Orientamento. Orientamento in entrata e in uscita

L'Istituto si prefigge l'obiettivo di mettere a disposizione degli studenti le informazioni necessarie a scegliere consapevolmente e con l'aiuto della propria famiglia la scuola ed il tipo di indirizzo di studio più vicino alle proprie potenzialità, ambizioni e aspettative. L'orientamento, oggi, assume un valore permanente nella vita di ogni persona, garantendone lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e di decisione attiva con l'obiettivo di promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale (Indicazioni Nazionali).

In tal senso sono stati attivati i seguenti progetti:

- Psicologia scolastica , dedicata alle classi terze con lo scopo di supportare alunni e famiglie in questo delicato passaggio
- Fermhamente , Festival della scienza, dove a contatto con diverse figure professionali, ricercatori ed esperti, e condividendo momenti laboratoriali con le scuole del territorio i ragazzi possono toccare con mano esperienze e attività
- Collegamenti , visite in presenza e on-line con le scuole superiori del territorio



- Colloqui individuali con i ragazzi e con le famiglie
- Progetto accoglienza
- Progetto continuità
- Open day (in presenza e on line) in accordo con l'ordine inferiore di scuola
- Progetti Ponte con scuole superiori del territorio
- Iscrizioni supporto alle famiglie
- Mediazione linguistica
- Linguaggio della Ricerca, CNR, Bologna

Per la scuola secondaria di I° grado.

In tale ambito la scuola presenta l'articolazione del progetto "Continuità e Orientamento", parte integrante del POF di Istituto, predisposto dalla scuola per favorire il processo di formazione della personalità degli alunni ed in particolare per guidarli nella scelta della scuola secondaria di II grado.

Le iniziative sono volte a sostenere gli studenti nel difficile compito, mirando a fornire opportunità e strumenti di conoscenza del percorso formativo che essi si accingono ad intraprendere, con la consapevolezza della complessità che la scelta degli studi futuri comporta e con la convinzione che la scuola, come fonte primaria della conoscenza, riveste un ruolo fondamentale per la preparazione e la formazione di cittadini consapevoli.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Promuovere la conoscenza di sé;
- Maturare le capacità di autovalutazione per divenire consapevoli delle proprie potenzialità e risorse, al fine di operare scelte autonome e responsabili;
- Riconoscere e sviluppare le attitudini individuali;
- Far nascere interessi e coltivarli;
- Far acquisire un corretto ed efficace metodo di studio e di applicazione;
- Sviluppare la consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche e professionali e progetto di vita



- Approfondire la capacità di riflettere sulle difficoltà, sull'impegno, sui sacrifici e sulle possibili gratificazioni proprie di un corso di studi, di una professione o di un mestiere
- Saper utilizzare autonomamente fonti di informazione, leggere grafici e statistiche, trarre informazioni dall'osservazione della realtà, porre in relazione i dati per trarne le opportune deduzioni
- Fornire un'aggiornata e completa visione dei percorsi scolastici post-media esistenti sul territorio di riferimento della scuola
- Supportare le famiglie italofone e non nell'iscrizione telematica
- Fornire informazioni alle famiglie sui contenuti dell'Offerta formativa

5. Educazione Civica, socialità e territorio

L'Istituto valorizza nel proprio curriculum di Educazione Civica gli Anniversari nazionali, gli Eventi significativi per la Cittadinanza e per il Territorio, i quali sono trattati e celebrati anche come iniziative di ampliamento curricolare.

- Tavolo della legalità provinciale
- Progetto intercultura , in collaborazione con il CVM (Centro Volontari per il Mondo)
- Donacibo , progetto per i Banchi di Solidarietà per la raccolta di generi alimentari da distribuire alle famiglie bisognose del territorio;
- Premio al merito "Associazione Sorriso di Stefania ", conferimento di un premio agli alunni più meritevoli nel rispetto della mission associativa per i tre plessi della scuola sec. di I grado dell'IC Petritoli, iniziativa territoriale;
- Premio al merito Pagella D'Oro CARIFERMO, conferimento di premio al merito degli alunni più meritevoli delle scuole secondarie di I e II grado della Provincia di Fermo;
- Progetto contro il Bullismo e il Cyber Bullismo
- FAI , fondo ambiente italiano, giornate d'autunno e di primavera
- Antropocene, Compita Marche



- CNR, Linguaggio della Ricerca

- Progetto Bullismo e Cyberbullismo

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Educazione alla solidarietà

- Educazione ad un atteggiamento di condivisione.

- Educazione alla sostenibilità ambientale contro lo spreco alimentare

- Educazione ad un consumo consapevole attraverso l'incentivazione del recupero e della redistribuzione degli alimenti non utilizzati

- Promozione della cultura del dono, cioè aiuto al riconoscere che tutto ci è dato e educazione al concetto della vita come dono, in mancanza del quale non possiamo usare delle cose senza inaridirle

- Educazione alla salvaguardia dell'ambiente, del patrimonio storico-artistico del territorio



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONTE GIBERTO AA	APAA82701L
MONTOTTONE "A.MARINI" AA	APAA82702N
PETRITOLI CAPOLUOGO AA	APAA82703P
PONZANO DI FERMO AA	APAA82704Q
PONZANO DI FERMO/CAPPARUCCIA AA	APAA82705R
MONTE VIDON COMBATTE AA	APAA82706T
MONTERINALDO	APAA82707V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,



percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONTE GIBERTO EE	APEE82701T
MONTOTTONE "BRECCIA/FRATADOCCHI	APEE82703X
PETRITOLI EE	APEE827041
PONZANO DI FERMO EE	APEE827052
ORTEZZANO/MONTERINALDO	APEE827074

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni



e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PETRITOLI "MANNOCCI TORNABUONI"	APMM82701R
MONTOTTONE "G. PERLASCA" MM	APMM82702T
PONZANO DI FERMO MM	APMM82703V
ORTEZZANO "CARBONI"	APMM82704X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

PETRITOLI ISC

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONTE GIBERTO AA APAA82701L

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONTOTTONE "A.MARINI" AA APAA82702N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PETRITOLI CAPOLUOGO AA APAA82703P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: PONZANO DI FERMO AA APAA82704Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PONZANO DI FERMO/CAPPARUCCIA AA APAA82705R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONTE VIDON COMBATTE AA APAA82706T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTE GIBERTO EE APEE82701T

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: MONTOTTONE "BRECCIA/FRATADOCCHI
APEE82703X**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PETRITOLI EE APEE827041

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PONZANO DI FERMO EE APEE827052

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ORTEZZANO/MONTERINALDO APEE827074

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PETRITOLI "MANNOCCHI TORNABUONI" APMM82701R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MONTOTTONE "G. PERLASCA" MM APMM82702T



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PONZANO DI FERMO MM APMM82703V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ORTEZZANO "CARBONI" APMM82704X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019, dall'a.s. 2020/21 il nuovo insegnamento di Educazione civica è obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalle scuole dell'infanzia; e mira a formare cittadini motivati, autonomi e responsabili (art. 1 comma 1 della Legge), è trasversale e impartito in contitolarità dai docenti del Consiglio di classe (cooperative teaching), verte su tre macronuclei concettuali quali:

- Sviluppo sostenibile
- Cittadinanza digitale
- Costituzione

L'insegnamento ha un proprio voto specifico (o giudizio per l'Infanzia e la Primaria), ed un monte orario annuale dedicato di almeno 33 ore (da suddividere tra tutte o parte delle materie dell'ordine di riferimento).



Approfondimento

In tutti i segmenti formativi, nell'ambito del piano annuale delle attività, sono stati previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, non solo ai fini della definizione degli obiettivi connessi all'educazione civica, ma anche per l'individuazione delle modalità di coordinamento attribuite al docente di cui all'articolo 3 comma 3 del decreto, ferma restando la competenza del Dirigente Scolastico in merito alla sua effettiva designazione. I temi che l'Istituto ha deciso di sviluppare sono stati inseriti nel PTOF e condivisi con le famiglie:

- trasversalità tra le discipline e loro interconnessione, es.: educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari e la stessa Agenda 2030 (interconnessione con scienze naturali e geografia); educazione alla legalità e al contrasto delle mafie (si innerva su conoscenza dettato/valori costituzionali ed elementi fondamentali diritto); ed. alla salute e al benessere (rif. scienze naturali e motorie); al cambiamento climatico (rif. scienze/matematica/tecnologia/geografia).
- indicazione raccordo degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari.

Per la scuola secondaria di primo grado gli orari disciplinari ricomprendono e ripartiscono attività di educazione civica, nello specifico:

Il progetto di Educazione Civica d'Istituto "UN NUOVO UMANESIMO" parte da obiettivi e denominatori comuni e si declina in verticale per ogni Comune facente parte dell'IC e per ogni Plesso, in modo da rispondere alle esigenze del territorio, dei Comuni e per valorizzare al meglio la sinergia con le Associazioni locali.

1) "COSTRUIRE UNA COMUNITA' E LIBERARE ENERGIE"

IL VIAGGIO, ALLA SCOPERTA DI SE STESSI: RICONOSCIAMOCI

2) "ALLA SCOPERTA DEL NOSTRO PAESE"

IL VIAGGIO ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO

3) ANTROPOCENE



IN VIAGGIO ... PERCORSI PER UN MONDO MIGLIORE

QUADRI ORARI (27+1 ora mensa)

In alcuni plessi della scuola primaria (Monte Giberto e Montottone) sono previste attività curricolari di ampliamento dell'offerta formativa, realizzate in collaborazione con l'Ente locale, che eroga il servizio mensa (1 giorno a settimana) con possibilità per gli alunni che lo desiderino di frequentare attività di dopo scuola gestite direttamente dal Comune.



Curricolo di Istituto

PETRITOLI ISC

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICULO DI ISTITUTO

Il percorso formativo che va dalla scuola dell'infanzia e si sviluppa fino alla fine del primo ciclo è costituito, secondo le linee-guida delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, dal graduale passaggio dai campi di esperienza fino all'emergere delle aree disciplinari e delle singole discipline, tenendo sempre presente l'unitarietà del sapere.

La nostra scuola si propone di aiutare l'alunno a intraprendere un percorso personale di sintesi di ciò che gli viene proposto dall'attività didattica, di strutturare in un quadro organico e unitario la molteplicità di informazioni e conoscenze acquisite e di dotare di senso le esperienze di apprendimento realizzate. La didattica sarà perciò organizzata in modo da integrare le conoscenze provenienti da ambiti diversi, contestualizzandole nella realtà, attraverso esperienze e compiti significativi, in modo da evitare ogni frammentazione e separazione. Così come affermato nel paragrafo "Scuola, Costituzione, Europa", la scuola assume come "orizzonte di riferimento" verso cui tendere il quadro delle competenze- chiave per l'apprendimento permanente.

Allegato:

CURRICOLO IC PETRITOLI 23-24_.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Assumere comportamenti corretti ed ecosostenibili nei confronti dell'ambiente e degli esseri viventi

Non c'è campo di esperienza che non consenta di mettere il bambino nella condizione di apprendere, anche vivendo i quotidiani momenti di routine, il prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente in cui vive e di favorire forme di solidarietà, inclusione e collaborazione, condizioni indispensabili per praticare la convivenza civile e costruire abitudini di vita in prospettiva sostenibile.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere i principi della Costituzione italiana, cogliere il significato, comprendere il valore della legalità.

Conoscere l'esistenza di un grande Libro di leggi chiamato Costituzione in cui sono contenute le regole fondamentali del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Utilizzare in



modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale

Promuovere un uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuale.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ SVILUPPO SOSTENIBILE

Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030

- Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto
- Riciclare correttamente i rifiuti e praticare forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali
- Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

○ **COSTITUZIONE - DIRITTO NAZIONALE - LEGALITÀ - SOLIDARIETÀ**

Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare e aiutare gli altri

Rilevare ed impegnarsi a rispettare le regole in differenti contesti (la classe, il gioco, la conversazione)

Comprendere e accettare incarichi e svolgere semplici compiti collaborando per il benessere della comunità

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ CITTADINANZA DIGITALE

Iniziare ad utilizzare diversi dispositivi digitali (computer, tablet, software didattici) e piattaforme didattiche per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, presentazioni

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **COSTITUZIONE DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE LEGALITÀ SOLIDARIETÀ**

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione

Mettere in atto nella società in cui si vive comportamenti corretti per una convivenza democratica

Comprendere l'importanza delle regole della convivenza civile, della partecipazione democratica e della solidarietà

Comprendere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ SVILUPPO SOSTENIBILE - EDUCAZIONE AMBIENTALE CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

Saper cogliere il collegamento tra l'inquinamento ambientale, il riscaldamento globale, i cambiamenti climatici, i disastri naturali

Apprendere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse

Cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela dell'ambiente

Apprezzare il valore del patrimonio artistico e culturale locale e nazionale

Coglie il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ CITTADINANZA DIGITALE - NUOVE TECNOLOGIE

DigComp 2.2

Il documento redatto è un programma d'azione da applicare in maniera elastica. Vengono proposti obiettivi di competenza ed aree. Le attività e i tempi di esecuzione e di apprendimento possono variare, come la collocazione di alcune competenze chiave può traslare in periodi diversi della carriera scolastica degli studenti.

Per allenare il pensiero computazionale è utile approcciare all'informatica nell'età dello sviluppo del bambino (età scolare), ma non è fondamentale. Il pensiero computazionale si sviluppa anche senza l'aiuto di un pc, attraverso attività multidisciplinari che hanno come struttura base le sequenze logiche, oppure tramite giochi matematici o anche esperienze pratiche-percettive della spazialità.

La valenza educativa delle nuove tecnologie digitali è riconosciuta, ma, contemporaneamente, esiste la necessità di costruire nell'alunno, fin dai primi anni della



scuola primaria, un tipo di pensiero sequenziale, logico, il più possibile non ambiguo. Insieme al pensiero computazionale si vuole porre l'attenzione anche sull'importanza della percezione spaziale e temporale, sul riconoscimento di punti di riferimento, e, non ultimo, sulla validità delle regole sociali e comportamentali, concetti alla base dell'autonomia del bambino.

Aree di competenza individuate:

1. ORIENTAMENTO E ALFABETIZZAZIONE DIGITALE

Di chiara ispirazione all'Area di competenza 1 "Alfabetizzazione su informazioni e dati" del modello europeo DigComp 2.2, questa categoria si amplia all'acquisizione di abilità logiche, matematiche e soprattutto spaziali in merito all'orientamento spaziale e temporale del bambino. Riconoscersi e riconoscere spazi familiari, sapersi orientare con punti di riferimento, dare coordinate sono competenze base da acquisire insieme alle conoscenze e abilità di base digitali, come la ricerca di dati e contenuti in ambienti digitali, la navigazione nel web e la creazione di contenuti digitali. Orientarsi fisicamente per sapersi orientare anche nel mondo digitale, attraverso la presa di coscienza delle proprie abilità cognitive in campo logico, matematico e spaziale.

2. COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE

Alla base di questa categoria si trovano i principi fondanti della socialità: saper comunicare e saper entrare in collaborazione con altri per raggiungere un obiettivo comune. L'uso corretto delle parole, la costruzione del linguaggio, l'ampliamento graduale del lessico, la distinzione dei registri sono abilità da acquisire per diventare cittadini. Tale abilità, tradotta in ambito digitale (cfr. Area di competenza 2 "Collaborazione e comunicazione" del modello europeo DigComp 2.2), è ancor più rilevante in un periodo storico in cui i bambini (nativi digitali) sono continuamente stimolati dal mondo dei social, dell'interazione messaggistica, del videogioco interattivo. Sviluppare un uso corretto del linguaggio, nella realtà materiale come in quella virtuale, aiuta il bambino a sviluppare competenze anche in termini di collaborazione: saper comunicare, riconoscere ruoli e compiti, mediare idee per ottenere un risultato organico ed efficace, organizzare fasi di lavoro per il raggiungimento dello scopo comune sono solo alcune delle competenze chiave della presente area.

3. COSTRUZIONE DI CONTENUTI

Il raggiungimento di competenze pratiche si basa sullo sviluppo di abilità produttive: il



percorso formativo digitale e logico-matematico-spaziale deve avere come finalità quella della creazione di un prodotto, digitale o materiale, che rappresenti la sintesi di conoscenze, procedure, organizzazione, abilità manuali e intellettive. I contenuti possono essere di qualsiasi natura (letterari, scientifici, ludici, artistici) e devono rispondere ad una esigenza individuata all'inizio del percorso. Per la sezione digitale, il Curricolo prende spunto dall'Area di competenza 3 "Creazione di contenuti digitali" del modello europeo DigComp 2.2, i cui il contenuto da realizzare non è visto solo come un prodotto da realizzare ex novo, ma è "contenuto digitale" anche lo sviluppo stesso delle abilità di modifica, integrazione, miglioramento, pianificazione di sequenze di operazioni.

4. SICUREZZA E RESPONSABILITÀ

Categoria fondamentale quella della sicurezza personale e collettiva e della responsabilizzazione del bambino e del ragazzo durante il suo percorso di crescita. Il bambino vive spazi fisici (scuola, casa, pulmino, strada, piazza, palestra o altro) in cui si muove, interagisce con i suoi pari e con adulti, utilizza attrezzature e strumenti, svolge attività organizzate o meno in presenza di sorveglianza o no. È pertanto importante che sviluppi capacità logiche e spaziali non solo per orientarsi ma per capire il codice di comportamento corretto da tenere in ciascun luogo fisico. L'ambiente digitale, al pari di quello fisico, presenta opportunità nuove ma anche rischi, da individuare e gestiti. In maniera graduale l'alunno viene invitato ad osservare lo spazio che vive (reale e virtuale), a trarre regole di comportamento e di fruizione per sé e per gli altri, richiamando le responsabilità di cui si deve far carico: dal rispetto per se stesso, per gli altri e per le attrezzature, alla protezione dei propri dati sensibili, alla gestione del tempo da dedicare alle attività ludiche o digitali. Il richiamo diretto all'Area di competenza 4 "Sicurezza" del modello europeo DigComp 2.2 arricchisce la categoria con attività che mirano ad aumentare la consapevolezza del ragazzo circa la protezione e l'uso corretto dei dispositivi di cui si fa uso (spazi fisici adeguati, ma anche antivirus), la privacy, il mantenimento di una buona salute e del benessere psicofisico (lotta al cyberbullismo, ma anche la buona postura e tempi ragionevoli davanti al pc).

5. PROBLEM SOLVING

La risoluzione di problemi inediti rappresenta la sintesi delle conoscenze e delle abilità acquisite durante il percorso scolastico. Si allena la capacità di riprendere dal cassetto della memoria il dato, la procedura, la risoluzione sviluppata in una certa situazione e utilizzarla in modo analogo o inedito in una nuova situazione da affrontare. Il problem solving può essere sviluppato in tutte le discipline ma ha radici nel pensiero logico, matematico e



spaziale, in cui attività come l'atomizzazione di un problema in parti non ulteriormente riducibili, la sequenzialità, l'utilizzo di operazioni non ambigue, l'induzione e la deduzione allenano il pensiero al "metodo scientifico" (osservazione, sperimentazione, misura, produzione di risultati, generalizzazione (induzione), conferma di tali risultati attraverso un certo numero di verifiche). Il problem solving digitale applica il pensiero scientifico alla risoluzione di problematiche relative a dispositivi hardware, agli applicativi software, alle attività in rete (cfr. Area di competenza 5 "Risolvere problemi" del modello europeo DigComp 2.2).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IO MI PRENDO CURA DI ME STESSO E DEGLI ALTRI

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo del nostro Istituto Comprensivo, redatto secondo le direttive delle Nuove Indicazioni Nazionali 2012, vuole caratterizzarsi come “curricolo organizzato per competenze-chiave” dove:

- gli obiettivi di apprendimento per i traguardi enunciati dalle Indicazioni (quasi sempre formulati in modo operativo e verificabile) diventano abilità riferite alle competenze di base;
- i traguardi indicano dei comportamenti significativi collegati alle competenze che, se messi in atto, rivelino la condotta competente
- i “compiti significativi”(tratti dagli stessi traguardi) sono quelle situazioni di apprendimento in cui l'alunno abbia la possibilità di mobilitare saperi diversi, di integrarli, di collaborare con altri e di ricercare soluzioni nuove in autonomia, diventino il luogo per incrementare progressivamente le competenze.

Allegato:

Curricolo-Educazione-civica_ verticale (1).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

- Potenziamento delle competenze progettuali degli insegnanti con formazione specifica;
- Programmazione di uda trasversali sulle otto competenze europee;



- Progettazione di UDA e UDC multidisciplinari con compiti autentici sviluppate dal team di classe o a classi aperte

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

- Educazione alla solidarietà
- Educazione ad un atteggiamento di condivisione.
- Educazione alla sostenibilità ambientale contro lo spreco alimentare
- Educazione ad un consumo consapevole attraverso l'incentivazione del recupero e della redistribuzione degli alimenti non utilizzati
- Promozione della cultura del dono, cioè aiuto al riconoscere che tutto ci è dato e educazione al concetto della vita come dono, in mancanza del quale non possiamo usare delle cose senza inaridirle
- Educazione alla salvaguardia dell'ambiente, del patrimonio storico-artistico del territorio

Utilizzo della quota di autonomia

Potenziamento della pratica sportiva;

Settimana della legalità;

Settimana del coding;

Settimana di Libriamoci; Io leggo perchè; Il maggio dei libri;

Settimana contro il bullismo e cyber bullismo;

Potenziamento della lingua inglese (clil -Certificazioni europee Ket);

Potenziamento dell'uso delle tecnologie informatiche (certificazione Pedit)



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PETRITOLI ISC (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Giochi matematici del Mediterraneo scuola primaria**

Il progetto favorisce e stimola le potenzialità di ragionamento logico-scientifico degli studenti per far maturare le competenze, disciplinari, strategiche e psicologiche, anche al fine di affrontare serenamente le prove Invalsi.

La gara propone agli studenti attività che li motivano e possono creare uno stimolante clima di competizione agonistica in ambito matematico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Ricercare formule e figure
- Saper costruire modelli
- Saper individuare strategie alternative ai procedimenti standardizzati
- Favorire l'apprendimento ludico

○ - Operare classificazioni

Az - Ricercare e organizzare dati

io

ne n° 2: Giochi matematici del Mediterraneo scuola secondaria

Il progetto favorisce e stimola le potenzialità di ragionamento logico-scientifico degli studenti per far maturare le competenze, disciplinari, strategiche e psicologiche, anche al fine di affrontare serenamente le prove Invalsi di fine ciclo.

La gara propone agli studenti attività che li motivano e possono creare uno stimolante clima di competizione agonistica in ambito matematico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Ricercare formule e figure
- Saper costruire modelli
- Saper individuare strategie alternative ai procedimenti standardizzati
- Favorire l'apprendimento ludico
- Operare classificazioni
- Ricercare e organizzare dati

○ **Azione n° 3: Educazione finanziaria: la moneta bancaria nell'era digitale**

Il progetto promuove l'evoluzione degli strumenti di pagamento e accettazione nell'era digitale.

Durante gli incontri saranno illustrati da un lato i principali strumenti di pagamento e le più recenti funzionalità, fornendo consigli e casi d'uso utili per una gestione sicura e consapevole; dall'altro lato verrà presentata l'evoluzione degli strumenti di accettazione e dei principali canali di contatto con la Clientela.

Le attività proposte nel progetto vertono sulle tematiche pianificazione – risparmio e sull'uso dei nuovi sistemi di pagamento attraverso le reti informatiche.

Il progetto si collegherà con altre iniziative legate al risparmio, come ad esempio concorsi e



premiazioni (vedi concorso Crea la tua banconota, iniziativa della Banca D'Italia).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- - Conoscere i principali strumenti di pagamento e le più recenti funzionalità che si avvalgono anche delle reti informatiche
- Conoscere i rischi dell'uso delle carte digitali
- Conoscere i primi elementi di educazione finanziaria
- Comprendere i diversi strumenti di pagamento che si avvalgono della rete informatica



- Capire i principali rischi di frode della rete
- Sviluppare capacità critiche verso i sistemi tecnologici

○ **Azione n° 4: YES, WE STEM! (infanzia)**

Grazie ai finanziamenti PNRR D.M. 65/2022, si realizzeranno laboratori STEM in tutti gli ordini di scuola, come previsto dal progetto, in corso di definizione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Competenze da sviluppare:

1.1 Conoscere le parti di un pc e la loro funzionalità

1.2 Sviluppare le abilità visuo-spaziali

○ Azione n° 5: YES, WE STEM! (primaria)

Grazie ai finanziamenti PNRR D.M. 65/2022, si realizzeranno laboratori STEM in tutti gli ordini di scuola, come previsto dal progetto, in corso di definizione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenze da sviluppare:

2.1 Interagire con gli altri attraverso giochi logici/matematici o tecnologie digitali

2.2 Collaborare attraverso giochi logici/matematici o tecnologie digitali



2.3 Saper usare un linguaggio corretto in ambienti fisici e digitali

3.1 Sviluppare contenuti digitali semplici in ambienti offline

3.5 Orientarsi nello spazio, riconoscere punti di riferimento e fornire istruzioni

○ Azione n° 6: Linguaggio della Ricerca

Il Linguaggio della Ricerca (LdR) è un progetto di divulgazione scientifica promosso da ricercatori dell'Area della Ricerca di Bologna del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), attivi nell'ambito di diverse discipline scientifiche.

Il progetto si avvale anche della collaborazione di ricercatori dell' Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e di esperti afferenti al Rotary Felsineo International.

E' rivolto agli studenti delle scuole secondarie di I e II grado e ha lo scopo di suscitare l'interesse degli studenti verso il mondo della ricerca mediante il loro coinvolgimento nella divulgazione scientifica utilizzando l'italiano ed l'inglese.

Il motto è:

"Non capisci realmente qualcosa se non sei in grado di spiegarlo a tua nonna" (Albert Einstein). In pratica, creare "mezzi" per raccontare in maniera creativa ed accattivante l'argomento scientifico porta ad una migliore comprensione. Una delle finalità di LdR è rendere gli studenti capaci di comunicare ad un pubblico non esperto l'esperienza vissuta entrando a contatto con i ricercatori del CNR, utilizzando in maniera corretta la terminologia scientifica, la creatività e il bilinguismo.

Il progetto si sviluppa in collaborazione con le scuole e si articola in più fasi: l'incontro tra ricercatori e studenti, attraverso presentazioni nelle scuole ed esercitazioni presso le sedi del CNR di Bologna e Roma; l'incontro con gli esperti della divulgazione ed infine, la produzione da parte degli studenti sotto la supervisione degli insegnanti, di materiale divulgativo sugli argomenti trattati. Tale materiale sarà poi l'oggetto del Convegno Annuale durante il quale verranno premiati i lavori migliori per ogni categoria (es. video, siti web,



volantini, fumetti, manifesti, modelli 3D, ecc.)

Ogni classe avrà un ricercatore o più e si occuperà di un tema specifico. Al momento si è risposto al bando e si è chiesto di lavorare sui seguenti temi.

Ponzano di Fermo:

ENEA - Impatto ambientale di prodotti lungo il loro ciclo di vita:

consumo di risorse ed effetto serra (Simona Scalbi)

CLIMA e AMBIENTE - Sette cose pratiche che posso fare per salvare

il pianeta. (Eleonora Polo)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- suscitare l'interesse degli studenti nei confronti della ricerca
- promuovere il diretto coinvolgimento nella divulgazione dei contenuti appresi utilizzando la lingua italiana ed inglese
- promuovere il diretto coinvolgimento nella divulgazione dei contenuti appresi utilizzando la lingua francese e tedesca in parole chiave
- saper riferire, per iscritto ed oralmente, contenuti e tematiche con lessico specifico
- organizzare un lavoro di ricerca attraverso varie fonti
- sapere scrivere un testo in maniera sintetica
- saper collaborare in gruppo per coinvolgere tutte le componenti

○ **Azione n° 7: YES, WE STEM! (secondaria)**

Grazie ai finanziamenti PNRR D.M. 65/2022, si realizzeranno laboratori STEM in tutti gli ordini di scuola, come previsto dal progetto, in corso di definizione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Risolvere situazioni problematiche a partire da dati di misure con la costruzione di semplici modelli;

-Riconoscere il carattere problematico di un lavoro assegnato, individuando l'obiettivo da raggiungere;

-Individuare le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo;

-Collegare le risorse all'obiettivo da raggiungere, scegliendo opportunamente le azioni da compiere. (Coding)



Moduli di orientamento formativo

PETRITOLI ISC (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I A**

Le attività di orientamento, secondo le linee guida ministeriali, vengono distribuite su tutte e tre le classi della scuola secondaria per almeno n. 30 ore per ciascuna classe.

Per questo primo anno i docenti della scuola secondaria prediligono un sistema "ibrido" utilizzando progetti già in essere e progetti innovativi legati anche al piano del PNRR del proprio Istituto. In itinere possono essere inserite anche altre attività in base ai progetti che saranno avviati.

Per la classe 1A sono previste 44 ore di attività obbligatorie per ciascun alunno, cui si aggiungono attività opzionali.

Allegato:

ORIENTAMENTO_1A.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	44	0	44

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II A

Le attività di orientamento, secondo le linee guida ministeriali, vengono distribuite su tutte e tre le classi della scuola secondaria per almeno n. 30 ore per ciascuna classe.

Per questo primo anno i docenti della scuola secondaria prediligono un sistema "ibrido" utilizzando progetti già in essere e progetti innovativi legati anche al piano del PNRR del proprio Istituto. In itinere possono essere inserite anche altre attività in base ai progetti che saranno avviati.

Per la classe 2A sono previste 64 ore di attività obbligatorie per ciascun alunno, cui si aggiungono attività opzionali, da svolgere in orario extracurricolare.

Allegato:



ORIENTAMENTO_2A.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	64	0	64

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III A**

Le attività di orientamento, secondo le linee guida ministeriali, vengono distribuite su tutte e tre le classi della scuola secondaria per almeno n. 30 ore per ciascuna classe.

Per questo primo anno i docenti della scuola secondaria prediligono un sistema "ibrido" utilizzando progetti già in essere e progetti innovativi legati anche al piano del PNRR del proprio Istituto. In itinere possono essere inserite anche altre attività in base ai progetti che saranno avviati.

Per la classe 3A sono previste 75 ore di attività obbligatorie per ciascun alunno, cui si aggiungono attività opzionali, da svolgere in orario extracurricolare.

Allegato:

ORIENTAMENTO_3A.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	75	0	75

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I C**

Le attività di orientamento, secondo le linee guida ministeriali, vengono distribuite su tutte e tre le classi della scuola secondaria per almeno n. 30 ore per ciascuna classe.

Per questo primo anno i docenti della scuola secondaria prediligono un sistema "ibrido" utilizzando progetti già in essere e progetti innovativi legati anche al piano del PNRR del proprio Istituto. In itinere possono essere inserite anche altre attività in base ai progetti che saranno avviati.

Per la classe 1C sono previste 57 ore di attività obbligatorie per ciascun alunno, cui si aggiungono attività opzionali, da svolgere in orario extracurricolare.



Allegato:

ORIENTAMENTO_1C.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	57	0	57

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II C

Le attività di orientamento, secondo le linee guida ministeriali, vengono distribuite su tutte e tre le classi della scuola secondaria per almeno n. 30 ore per ciascuna classe.

Per questo primo anno i docenti della scuola secondaria prediligono un sistema "ibrido" utilizzando progetti già in essere e progetti innovativi legati anche al piano del PNRR del proprio Istituto. In itinere possono essere inserite anche altre attività in base ai progetti che saranno avviati.

Per la classe 2C sono previste 76 ore di attività obbligatorie per ciascun alunno, cui si



aggiungono attività opzionali, da svolgere in orario extracurricolare.

Allegato:

ORIENTAMENTO_2C.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	76	0	76

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe III C**

Le attività di orientamento, secondo le linee guida ministeriali, vengono distribuite su tutte e tre le classi della scuola secondaria per almeno n. 30 ore per ciascuna classe.

Per questo primo anno i docenti della scuola secondaria prediligono un sistema "ibrido" utilizzando progetti già in essere e progetti innovativi legati anche al piano del PNRR del proprio Istituto. In itinere possono essere inserite anche altre attività in base ai progetti che saranno avviati.



Per la classe 3C sono previste 93 ore di attività obbligatorie per ciascun alunno, cui si aggiungono attività opzionali, da svolgere in orario extracurricolare.

Allegato:

ORIENTAMENTO_3C.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	93	0	93

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe I D**

Le attività di orientamento, secondo le linee guida ministeriali, vengono distribuite su tutte e tre le classi della scuola secondaria per almeno n. 30 ore per ciascuna classe.

Per questo primo anno i docenti della scuola secondaria prediligono un sistema "ibrido" utilizzando progetti già in essere e progetti innovativi legati anche al piano del PNRR del



proprio Istituto. In itinere possono essere inserite anche altre attività in base ai progetti che saranno avviati.

Per la classe 1D sono previste 73 ore di attività obbligatorie per ciascun alunno, cui si aggiungono attività opzionali, da svolgere in orario extracurricolare.

Allegato:

ORIENTAMENTO_1D.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	73	0	73

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe II D

Le attività di orientamento, secondo le linee guida ministeriali, vengono distribuite su tutte e tre le classi della scuola secondaria per almeno n. 30 ore per ciascuna classe.



Per questo primo anno i docenti della scuola secondaria prediligono un sistema "ibrido" utilizzando progetti già in essere e progetti innovativi legati anche al piano del PNRR del proprio Istituto. In itinere possono essere inserite anche altre attività in base ai progetti che saranno avviati.

Per la classe 2D sono previste 76 ore di attività obbligatorie per ciascun alunno, cui si aggiungono attività opzionali, da svolgere in orario extracurricolare.

Allegato:

ORIENTAMENTO_2D.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	76	0	76

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo per la classe III D

Le attività di orientamento, secondo le linee guida ministeriali, vengono distribuite su tutte



e tre le classi della scuola secondaria per almeno n. 30 ore per ciascuna classe.

Per questo primo anno i docenti della scuola secondaria prediligono un sistema "ibrido" utilizzando progetti già in essere e progetti innovativi legati anche al piano del PNRR del proprio Istituto. In itinere possono essere inserite anche altre attività in base ai progetti che saranno avviati.

Per la classe 3D sono previste 111 ore di attività obbligatorie per ciascun alunno, cui si aggiungono attività opzionali, da svolgere in orario extracurricolare.

Allegato:

ORIENTAMENTO_3D (1).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	111	0	111



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PEKIT Project® for schools

Il progetto è rivolto ai ragazzi dell'ultimo anno della scuola primaria e secondaria di 1° grado. Il programma P.E.K.I.T. for schools si propone almeno tre obiettivi: - Incoraggiare relazioni interpersonali tra giovani utenti attraverso gli strumenti offerti di Web - Fornire le chiavi d'accesso alle informazioni e alle risorse custodite dalla Rete. - Attraverso fasi graduali e progressive di apprendimento, creare un'impalcatura di conoscenze informatiche ampie e approfondite, ma adeguate alla loro età e nell'ottica di un completamento del percorso propedeutico al conseguimento della certificazione P.E.K.I.T. Expert.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire negli alunni l'acquisizione di linguaggi e atteggiamenti che permettano il loro inserimento nella società' come cittadini consapevoli e responsabili, migliorando la loro consapevolezza, le competenze digitali, lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità'.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni dell'Istituto che al termine del primo ciclo di istruzione conseguono la certificazione linguistica (livello A2 del QCER), la certificazione informatica (Pekit expert) e che partecipano con successo a concorsi in tema di cittadinanza attiva, linguaggi espressivi o musicali, sportivi e digitali.



Risultati attesi

Attraverso il programma di formazione e certificazione progettato, gli alunni potranno accrescere le loro competenze per un accesso più favorevole e consapevole al mondo dell'informatica, acquisendo una certificazione spendibile nel mondo scolastico, ed eventualmente, nel futuro mondo del lavoro.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● Certificazione Ket lingua inglese

Il Key English Test (KET) costituisce il primo livello degli esami "Cambridge in English for Speakers of Other Languages" (ESOL). Inserito a livello A2 dal Quadro Comune Europeo del Consiglio d'Europa, il KET è un esame elementare che valuta la capacità di comunicazione quotidiana nella lingua scritta e parlata ad un livello di base. "Cambridge English Language Assessment" ha da qualche anno introdotto la Extended Certification che consente di ottenere, per ciascun esame Cambridge English, la certificazione del Quadro Comune di Riferimento Europeo (CEFR) che è maggiormente in linea con l'effettiva performance del candidato.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in ambito linguistico e logico-matematico

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che si diplomano con votazione alta (9/10/lode). Valorizzazione delle eccellenze. Aumentare la percentuale degli alunni che al passaggio tra primaria e secondaria di primo grado conseguono un livello di competenze avanzato.

Risultati attesi

Partecipazione attiva e diretta degli studenti che si riflette in positivo sull'andamento scolastico

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● INGLESE SCUOLA INFANZIA

Il progetto è destinato in via prioritaria agli alunni di 5 anni e si svolgerà nelle scuole dell'infanzia di Monte Giberto, Monte Vidon Combatte, Montottone, Ponzano-Capparuccia e Petritoli, per un totale di 10 ore complessive per ogni plesso. Nelle sezioni eterogenee l'attività sarà rivolta a tutti i bambini anche di età inferiore ai 5 anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto si propone di avvicinare i bambini alla conoscenza di altre culture e altri popoli, attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana. Ciò permetterà ai bambini di familiarizzare con la lingua straniera, curando soprattutto la funzione comunicativa. Inoltre il progetto aiuterà i bambini a sviluppare le capacità di ascolto, promuovendo allo stesso tempo la cooperazione e il rispetto per sé stessi e gli altri

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scacco Matto

L'obiettivo del progetto è quello di riuscire a sfruttare il gioco degli scacchi come strumento educativo, puntando non solo all'insegnamento delle principali regole del gioco in sé, ma anche e soprattutto agli aspetti cognitivi, metacognitivi, relazionali e sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in ambito linguistico e logico-matematico



Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che si diplomano con votazione alta (9/10/lode). Valorizzazione delle eccellenze. Aumentare la percentuale degli alunni che al passaggio tra primaria e secondaria di primo grado conseguono un livello di competenze avanzato.

Risultati attesi

Le varie situazioni di gioco possono contribuire a migliorare le capacità attentive e di concentrazione ed implementare le abilità metacognitive, con conseguenze più che positive sia sullo sviluppo emotivo di alunne e alunni, sia sulle relazioni tra pari.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Lo sport paralimpico va a scuola

Il progetto si svolge in collaborazione con il CIP (Comitato Italiano Paralimpico) ed ha lo scopo di incoraggiare l'avviamento alla pratica sportiva nei bambini e adolescenti con disabilità. Saranno effettuati, quindi, dei corsi di orientamento ed avviamento alla pratica sportiva paralimpica, rivolti ad alunni e alunne della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. I corsi si terranno in orario extrascolastico e prevedono la partecipazione gratuita degli studenti coinvolti. Sarà previsto, inoltre, l'incontro con un atleta paralimpico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire negli alunni l'acquisizione di linguaggi e atteggiamenti che permettano il loro inserimento nella società' come cittadini consapevoli e responsabili, migliorando la loro consapevolezza, le competenze digitali, lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità'.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni dell'Istituto che al termine del primo ciclo di istruzione conseguono la certificazione linguistica (livello A2 del QCER), la certificazione informatica (Pekit expert) e che partecipano con successo a concorsi in tema di cittadinanza attiva, linguaggi espressivi o musicali, sportivi e digitali.

Risultati attesi



-Aprire una finestra sul mondo paralimpico a famiglie, insegnanti e studenti, informando sulle diverse opportunità a disposizione per praticare sport paralimpico. -Incoraggiare l'attività fisica motoria e sportiva paralimpica extrascolastica, attraverso un orientamento basato sulla sperimentazione concreta. -Indirizzare verso stili di vita attivi sin dalla scuola primaria.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● Mensa e post scuola

Nell'ambito del progetto di educazione alla salute e a corretti stili di vita, si colloca innanzitutto la mensa scolastica che rappresenta uno dei principali momenti in cui i bambini ricevono particolare attenzione riguardo alle loro necessità alimentari; l'acquisizione di corrette abitudini alimentari accompagna il bambino nella delicata fase della crescita e lo preserva da errori che possono pregiudicare la sua salute ed il suo sviluppo psico-fisico. Il momento della mensa rappresenta, inoltre, un'occasione di crescita relazionale e di promozione di corretti comportamenti a tavola. La mensa rappresenta un momento educativo che permette l'apprendimento e l'esercizio di abilità sociali quali l'autocontrollo del gesto e della voce, il rispetto per gli altri, l'assunzione di atteggiamenti e di comportamenti educati, oltre che un valido sostegno ad una corretta educazione alimentare. Si individuano alcune regole da rispettare a tavola, regole che vanno esplicitate ai bambini e che devono essere sostenute da analoghe azioni in famiglia. Nel caso in cui non sia previsto un servizio comunale di refezione scolastica, si adotta il sistema del "pasto portato da casa". per cui il Consiglio di istituto ha deliberato un apposito regolamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Potenziare le competenze relazionali e l'autonomia individuale. favorire l'acquisizione e il consolidamento di corretti stili di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Letteratura Paesaggio Ambiente. L'Antropocene: una sfida per la letteratura

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



Risultati attesi

Conoscere l'impatto dell'umanità sulla natura ci aiuta a capire fino a che punto il pianeta è stato alterato, tanto da arrivare a parlare di una nuova era geologica condizionata dall'intervento dell'uomo. L'Antropocene è il nome con cui questo periodo è stato battezzato nel 2000 dal chimico e premio Nobel olandese Paul Crutzen, ad indicare l'era dell'uomo, ovvero quel periodo in cui gli esseri umani hanno avuto un impatto determinante su tutto l'ecosistema terrestre.

Fondamentale, da questo punto di vista, sensibilizzare le nuove generazioni ad uno sviluppo sostenibile che potrà dare una mano a limitare le conseguenze negative di questa tendenza.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

Il progetto parte dallo spunto del corso 2023-24 organizzato dalla Rete CompitaMarche (una rete di 32 scuole della regione Marche, di cui il nostro Istituto Comprensivo fa parte). Il corso, erogato in modalità mista coinvolgerà gli insegnanti della Scuola Secondaria di Primo Grado (30 ore).

Il Percorso, focalizzato sull'Antropocene, affronta in una prospettiva interdisciplinare, una tematica di estrema attualità legata all'ambiente e ai cambiamenti climatici e si prefigge, nell'ottica dell'Agenda 2030, l'acquisizione responsabile di una cultura ambientale in grado di affrontare le nuove sfide che la realtà propone. I relatori coinvolti sono docenti universitari e/o i massimi esperti dell'argomento affrontato.

Nel programma si alternano momenti di argomento letterario, momenti di riflessione sull'inclusione e di approfondimento scientifico così da sviluppare una visione completa dell'argomento. Nella giornata finale saranno presentate attività di ricerca-azione realizzate con gli studenti delle classi.

Il percorso è legato al progetto di Istituto di educazione civica e si sviluppa in orizzontale per le classi delle scuole secondarie di primo grado, mentre è pensato in verticale per tutti gli ordini di scuole di Ponzano d Fermo e Monte Giberto.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Impatto ambientale di prodotti lungo il loro ciclo di vita: consumo di risorse ed effetto serra CNR/ENEA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Conoscere la bioeconomia

• Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

- suscitare l'interesse degli studenti nei confronti della ricerca
- promuovere il diretto coinvolgimento nella divulgazione dei contenuti appresi utilizzando la lingua italiana ed inglese
- promuovere il diretto coinvolgimento nella divulgazione dei contenuti appresi utilizzando la lingua francese e tedesca in parole chiave
- saper riferire, per iscritto ed oralmente, contenuti e tematiche con lessico specifico
- organizzare un lavoro di ricerca attraverso varie fonti

Saper utilizzare le competenze digitali, spirito d'iniziativa e imprenditorialità

Imparare ad imparare

Informarsi in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si avvale della collaborazione di ricercatori dell' Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA).

E' rivolto agli studenti delle scuole secondarie di I e ha lo scopo di suscitare l'interesse degli studenti verso il mondo della ricerca mediante il loro coinvolgimento nella divulgazione scientifica utilizzando l'italiano ed l'inglese.

Attraverso l'incontro con l'esperto gli alunni toccheranno alcune delle tematiche inerenti l'agenda 2030.



Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica
- CNR



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Spazi e Ambienti per l'apprendimento BYOD, Bring Your Own Device (BYOD)
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

“Porta il tuo dispositivo”. Il valore aggiunto del BYOD è l'aspetto inclusivo, ovvero la possibilità di lavorare a scuola per lo studente con tutto quello che è possibile utilizzare anche a casa. Il proprio strumento familiare può essere sempre a disposizione, facilitandone l'apprendimento. Una soluzione sostenibile per la scuola che aiuta a diffondere una cultura dell'uso appropriato delle tecnologie, dove i docenti possono essere maggiormente connessi con gli studenti e le loro famiglie creando entusiasmo intorno alla scuola ed alla didattica. Si procederà quindi nel potenziamento e nella diffusione di tale pratica per il potenziamento del processo apprenditivo

Titolo attività: Accesso ad Internet (WAN-LAN) e alle piattaforme didattiche
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Accesso ad Internet (WAN-LAN) e alle piattaforme didattiche. Ambienti per la didattica digitale integrata (DDI). L'Istituto si prefigge la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento e potenziamento delle discipline STEM, un approccio alla



Ambito 1. Strumenti

Attività

formazione interdisciplinare che vede la robotica come una delle prime fonti di creazione e sviluppo fin dai primissimi anni di crescita e quindi già dalla scuola dell'infanzia. Queste attività si pongono come obiettivo primario la nascita negli allievi di una consapevolezza digitale che li porta da fruitori inconsapevoli di tecnologia a produttori e coscienti fruitori. Si realizzerà, risorse economiche permettendo, uno spazio di apprendimento fisico flessibile, adattabile, multifunzionale e mobile dove gli studenti possano osservare, sperimentare e verificare la realtà per dedurre la teoria, realizzare nuovi contenuti digitali stimolando la creatività e il pensiero divergente. Tutti gli stili di apprendimento saranno coinvolti attuando processi innovativi ed inclusivi. Con la realizzazione di questo ambiente di apprendimento si prevede l'applicazione di tutte quelle metodologie che sono alla base di un apprendimento efficace di tipo significativo. Il discente è posto al centro del proprio processo di insegnamento apprendimento rendendosi il vero protagonista dei propri successi formativi. Si sviluppano e potenziano le proprie competenze attraverso una didattica di tipo laboratoriale basata sull'"imparare facendo".

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il registro elettronico a partire dalla scuola primaria è un mezzo efficace per il coinvolgimento di alunni e famiglie nella vita della scuola. Supportati da un mini corso e da tutorial i genitori e gli alunni potranno prendere confidenza con lo strumento che gli consentirà di controllare oltre all'agenda, ai compiti e alle valutazioni (tempestive e trasparenti) le comunicazioni della scuola.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CODING
INFANZIA/PRIMARIA - Potenziamento
attraverso corsi di formazione.
Portare il pensiero computazionale a
tutta la scuola primaria
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Lo strumento didattico più utilizzato per educare i bambini al pensiero computazionale è il coding. Esso consente di apprendere le basi della programmazione informatica in modo pratico e divertente. In tal senso si ipotizza la realizzazione di corsi di formazione finalizzati al potenziamento delle professionalità dei docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

L'obiettivo del corso di formazione è quello di esplicitare le metodologie e le strategie per allenare nei discenti il pensiero computazionale ovvero la capacità di elaborare concetti e problemi in forma algoritmica. Nello specifico l'attenzione è posta sui seguenti aspetti:

- Saper analizzare un problema e codificarlo
- Saper individuare i casi particolari di un determinato problema e codificarli
- Saper generalizzare un problema
- Saper operare per artefatti e modelli che si possono utilizzare in diversi contesti
- Saper elaborare unità didattiche nella propria disciplina che prevedano l'uso del coding e l'acquisizione delle specifiche competenze

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: TIC - Diffusione buone

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

pratiche. Rafforzare la formazione
iniziale sull'innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo è quello di incrementare l'innovazione didattica nella comunità scolastica e fornire a tutti i docenti e gli studenti gli strumenti per la partecipazione attiva al processo di innovazione sfruttando adeguatamente le potenzialità offerte dalla dotazione tecnica personale e/o dell'Istituto.

I risultati attesi previsti sono:

- Diffusione di buone pratiche per realizzare un incremento, qualitativo e quantitativo, dell'uso attivo delle TIC
- Favorire e incoraggiare i docenti in un costante processo di autoaggiornamento
- Incrementare l'uso della didattica innovativa nell'Istituto
- Favorire la diffusione di pratiche di condivisione, in ambito didattico, realizzate in ambiente protetto, tra docente/docente, docente/studente, studente/studente
- Rendere più agevoli e veloci alcune procedure di carattere burocratico amministrativo, per i Docenti e per gli Studenti.

Titolo attività: ANIMAZIONE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale si occupa di:

trasferire le competenze e diffondere le buone pratiche; rendere le scuole autonome nella gestione delle tecnologie;



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ridurre i costi di manutenzione dei laboratori;

favorire condizioni per una replica delle esperienze dalla classe
alla scuola



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

PETRITOLI ISC - APIC82700Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'attività di osservazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, ed è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino vengono osservati e compresi più che misurati.

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. Importante è la pratica della documentazione, attraverso le rubriche, che va intesa come un processo in divenire e che rende visibile la modalità e il percorso di formazione che permette di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo.

Allegato:

griglie di osservazione infanzia e scheda di passaggio.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi o giudizio per la scuola primaria. I docenti cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisiscono dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali. Sulla base di tali informazioni, essi propongono il voto in decimi/giudizio da assegnare all'alunno.

VALUTAZIONE

Nella scuola dell'Infanzia.

Nella scuola dell'infanzia l'introduzione dell'educazione civica merita particolare attenzione, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, che tocchino i cinque campi dell'esperienza.

Nella scuola primaria.

Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal Decreto legge n. 22 dell'8 aprile 2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 41 del 6 giugno 2020, secondo quanto indicato dalle Linee guida emesse dal Ministero (giugno 2020), il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione

Nella scuola secondaria di I° grado.

Sarà sottoposto a valutazione periodica e finale con un suo voto autonomo espresso in decimi che concorre alla media dello studente e alla promozione (passaggio alla classe successiva e ammissione all'Esame) – art. 2 comma 6 della Legge. La valutazione terrà conto delle competenze in materia di Cittadinanza aggiornate dalla Raccomandazione del Consiglio UE del 22 maggio 2018. Nella valutazione si valorizzeranno gli aspetti procedurali rispetto a quelli dichiarativi.

Non esistono vincoli orari settimanali nell'insegnamento, ma vi è il limite minimo annuale di 33 ore. Quanto ai contributi dei vari docenti alla realizzazione dell'attività, ciascuno impegnato a insegnare la disciplina in una data ora avrà la responsabilità di registrare assenze, attività ed eventuali valutazioni correlate. Il compito di realtà o il prodotto dell'unità di competenza sarà valutato dal Consiglio di classe con l'aiuto di un'apposita griglia/rubrica alla fine del quadrimestre.

Nell'ambito della funzione preminentemente formativa della valutazione, sono considerati fattori concorrenti alla valutazione periodica e finale: la situazione di partenza dell'alunno, l'interesse per l'insegnamento, la partecipazione e l'impegno, la capacità di acquisizione delle conoscenze e delle abilità, il livello di padronanza delle competenze, i progressi compiuti rispetto ai livelli iniziali registrati.



Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA CRITERI DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia assume la funzione di timone dell'azione educativa: guida e indirizza i percorsi didattico-formativi, promuovendo la crescita umana, intellettuale, fisica, sociale e culturale dei bambini e delle bambine.

I CRITERI della valutazione, a cui il team docente, si attiene sono:

Chiarezza

Oggettività

Trasparenza

Promozione umana

Miglioramento

Riferimento ai punti di partenza

Gli INDICATORI SONO:

TRAGUARDO FORMATIVO RAGGIUNTO

IN PARTE TRAGUARDO FORMATIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO

TRAGUARDO FORMATIVO NON RAGGIUNTO

I DESCRITTORI sono indicati per i diversi CAMPI DI ESPERIENZA.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CAPACITA' RELAZIONALI

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

- Definizione della propria identità
- Avvio all'autonomia
- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- Rispetto delle prime regole sociali

DESCRITTORI di una positiva VITA RELAZIONALE (campo di esperienza "Il sé e l'altro):

- È consapevole della propria identità personale ed ha fiducia nelle proprie capacità
- Esprime e controlla in modo adeguato sentimenti ed esigenze.
- Vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni.
- Riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita.
- Partecipa attivamente alle esperienze ludiche – didattiche utilizzando materiali e risorse comuni.



□ È in grado di formulare domande su questioni etiche e morali.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento è improntata ai seguenti criteri comuni di valutazione:

situazione iniziale, stili di apprendimento, ritmi di apprendimento, matrice cognitiva, motivazione all'apprendimento, costanza nella frequenza, progressi realizzati rispetto alla situazione di partenza nella sfera comportamentale e cognitiva.

La scuola Secondaria di primo grado condivide i criteri valutativi inseriti per la primaria, senza tralasciare le proprie peculiarità.

Allegato:

Rubrica-di-valutazione-competenzePrimaria e MM-.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, (DPR 249/98 modificato dal DPR 235/2007), il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento di disciplina approvato dall'istituzione scolastica ne costituiscono i riferimenti essenziali. La nostra scuola, all'interno del PTOF, ha elaborato iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza anche con le specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio (corsi di consapevolezza dell'affettività e della sessualità, corsi per genitori consapevoli e sull'uso dei social e della rete).

Allegato:

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado).pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

VALIDITA' ANNO SCOLASTICO.

Vengono ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno frequentato almeno i 3/4 del monte ore annuale complessivo, salvo deroghe deliberate dal Collegio dei docenti e in presenza di adeguata certificazione.

Le deroghe delle assenze per la validità dell'anno sono le seguenti, deliberate dal collegio dei docenti:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
Terapie o cure programmate ;
- Gravi motivi di famiglia adeguatamente documentati;
- Grave disagio socio-culturale certificato dai servizi sociali ;
- Alunni stranieri che debbono recarsi durante il corso dell'anno nel Paese d'origine per inderogabili motivi di famiglia massimo 20gg;
- Partecipazione a manifestazioni di gare sportive organizzate da Federazioni o riconosciute dal CONI ;
- Ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale;
- Adesioni a confessioni religiose per le quali esistono possibili intese che considerano il sabato come giorno festivo.

Qualora venga accertata la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'ammissione alla classe successiva è disposta, generalmente, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ma il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline (voto inferiore a 6/10).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

L'articolo 2/1 del D.lgs. n. 62/2017 prevede che gli alunni sono ammessi all'esame di Stato in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998,n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. (Lo svolgimento delle prove Invalsi costituisce requisito di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo e del secondo ciclo d'istruzione. Così si evince dalla lettera che il presidente Invalsi ha inviato alle scuole con i termini di iscrizione alle prove 2023. Un ritorno al passato, al periodo pre-pandemia).
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Queste le azioni inclusive per alunni BES con risorse interne :

- programmazione didattica graduale e inclusiva.
- Utilizzo di nuove tecnologie. - Interventi individualizzati di recupero e potenziamento.
- Progetti di alfabetizzazione per gli alunni stranieri.
- Monitoraggio, condivisione con le famiglie e aggiornamento regolare dei PDP e dei PEI.
- Potenziamento degli alunni con particolari attitudini tramite attività laboratoriali.
- Partecipazione a competizioni/concorsi sia interni che esterni all'Istituto, con buoni risultati.
- Attivazione di un tavolo di rete con enti locali (Comune, Associazioni locali, Ambito territoriale).
- Incontri periodici di pianificazione e verifica del GLI di Istituto. Altre azioni inclusive per alunni BES sono attivate con risorse esterne (educatori specializzati, consulenti, psicologi, mediatori culturali e linguistici, servizio civile dei comuni) - interventi di recupero per alunni DSA e BES nell'ambito di progetti di integrazione - formazione e consulenza per i docenti - sportello di psicologia scolastica, consulenza psicologica ad insegnanti e genitori - interventi di osservazione e/o percorsi in classe sulle dinamiche relazionali - sportello di ascolto per gli alunni della scuola secondaria di primo grado - offerta formativa interna mirata. Docenti curricolari, di sostegno e di alfabetizzazione lavorano in maniera sinergica allo scopo di favorire l'inclusione.

La valutazione si basa su prove scritte e verifiche orali predisposte dalle insegnanti tenendo conto del percorso personalizzato di ogni alunno con handicap, DSA e BES in diverse modalità sia settoriale, relativa a singole conoscenze, sia formativa, mirante al recupero delle carenze attraverso l'analisi dello sbaglio (errata applicazione della norma) e dell'errore (non conoscenza della norma stessa), sia sommativa, funzionale alla valutazione finale della preparazione dello studente.

La valutazione riguarda la crescita personale e globale dell'alunno e osserva i progressi compiuti rispetto agli obiettivi previsti, valorizzando anche quei piccoli cambiamenti che avvengono nello studente nel processo di costruzione del sapere, dando valore al percorso compiuto oltre che ai traguardi raggiunti.



La valutazione considera la crescita della personalità nei suoi aspetti socio-affettivi e cognitivi e tiene conto dei livelli di partenza di ciascun alunno, degli stili di apprendimento individuali e del processo di maturazione personale verificando le conoscenze acquisite, le capacità di rielaborazione personale, l'interesse verso le attività e le proposte e la partecipazione attiva alla vita della scuola.

I docenti considerano inoltre il raggiungimento delle competenze trasversali quali l'attenzione, la capacità d'ascolto e di collaborazione, il rispetto delle regole e degli impegni scolastici e la capacità di operare scelte personali e assumersi le proprie responsabilità in relazione alla fascia di età.

La valutazione tiene conto di due macro aree principali, l'APPRENDIMENTO suddiviso nelle seguenti aree: -area sensoriale (vista, udito); -area neurologica e percettiva (attenzione, motivazione, memoria); -area motorio-prassica (motricità fine e motricità globale); -area cognitiva (ambito linguistico, logico-matematico, antropologico, ...) LE RELAZIONI suddiviso nelle seguenti aree: -area affettivo-relazionale (con individuazione di possibili malesseri, svantaggi, disagi); -relazione fra pari; -relazione con gli adulti di riferimento CONDIVISIONE DELLE PRASSI VALUTATIVE (prove strutturate oggettive)

Punti di debolezza:

Gli interventi per supportare gli alunni BES non risultano sempre pienamente efficaci quando le classi hanno un numero elevato di alunni e sono presenti studenti con comportamenti fortemente problematici. Le ore di sostegno assegnate agli alunni non sono sempre adeguate alle reali necessità. Nonostante i fondi del PNRR, gli ambienti dedicati sono in fase di ampliamento e potenziamento, anche perché molti docenti devono completare la formazione dedicata.

Gli studenti in maggior difficoltà di apprendimento sono gli stranieri e gli alunni in situazione di disagio sociale.

Oltre alla differenziazione della didattica, per la scuola primaria e secondaria di primo grado si realizzano laboratori di recupero, non sempre frequentati regolarmente dagli alunni cui sono rivolti poiché sono spesso tenuti di pomeriggio e i Comuni o le famiglie non riescono a garantire il trasporto pomeridiano. Altra criticità riguarda il turn over dei docenti di sostegno in questi anni assegnati ai singoli casi, tale prassi spesso pregiudica la continuità didattica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari



Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Ambito Sociale XIX di Fermo
Specialisti centri di riabilitazione privati
Cooperativa "Il Faro" (assistenti autonomia)
Comuni di appartenenza famiglie alunni DVA
Funzione strumentale area inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione". (Legge 104 del 1992). Il PEI individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme d'integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto entro il primo bimestre di scuola di ogni anno scolastico e si verifica periodicamente. La nostra scuola si propone questa routine: Eventuale colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente alunni DVA e DS. Iscrizione: La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione) Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA) La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti Analisi documentazione: All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente DVA Consigli di Classe dedicati: nel mese di



ottobre il GLO incontra le famiglie con alunni DVA, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola. Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI. Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 ottobre, il Docente di Sostegno, i docenti del Consiglio di Classe, la famiglia e gli specialisti della ASL, redigono il PEI. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente. NOTE: Il referente alunni DVA e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, volta ai valori democratici e alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno con pari dignità e nella diversità dei suoi ruoli, opera anche la famiglia che è il cardine sul quale impostare la gestione del nostro servizio scolastico. La collaborazione con i genitori costituisce un momento imprescindibile e per questo motivo vengono ascoltati tutti i suggerimenti e le proposte. Con particolare riguardo alle famiglie di alunni con Bisogni Educativi Speciali sono previsti i seguenti momenti di interazione attiva scuola/famiglia: - incontri con il team docente nella fase iniziale dell'anno scolastico per conoscere i bisogni specifici dell'alunno, nei momenti di programmazione condivisa e nella fase di stesura del PEI o del PDP; - rapporto costante con l'insegnante di sostegno e con il docente coordinatore; - informazione periodica sulle attività e sugli sviluppi del percorso educativo; - raccordo tra famiglia e soggetti che intervengono nel processo educativo, nonché riabilitativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

Educatore comunale, servizio civile Educatore comunale, servizio civile

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione interessa non solo il processo di insegnamento/apprendimento in generale, ma anche tutti gli "attori" coinvolti nello stesso processo: - alunno - docente - programmazione - ambiente educativo La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali viene operata sulla base del PEI o del PDP mediante prove corrispondenti agli insegnamenti impartiti ed idonee a valutare il processo formativo dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità ed ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali. A livello generale, la valutazione degli alunni diversamente abili deve: - essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); - essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe; - verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; - prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; - essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP; - tenere presente: a) la situazione di partenza degli alunni b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento. Obiettivo dell'attività valutativa è la valorizzazione dei progressi, delle conquiste, delle abilità e delle attitudini della persona, risulta pertanto necessario da parte del team garantire la costruzione di un contesto formativo idoneo a rispondere sempre meglio alle diverse esigenze degli alunni, muovendo innanzitutto dall'osservazione. Ogni successo scolastico presuppone una forte e positiva relazione educativa ed una stretta interdipendenza fra gli apprendimenti e l'organizzazione didattica. La valutazione diventa quindi anche un sistema di elaborazione delle informazioni per una continua regolazione



dell'andamento del processo di insegnamento/apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il processo di orientamento degli alunni con disabilità è finalizzato alla individuazione e alla progressiva costruzione del Progetto di vita di ognuno di loro. Per lo studente con disabilità il Progetto di vita pone problematiche più complesse, considerando la persona nella sua globalità, con particolare attenzione a caratteristiche e potenzialità individuali pluridimensionali relative alla salute, all'apprendimento, all'affettività e alla socialità. Nel contesto scolastico l'orientamento non può limitarsi ad azioni collocate su frammentati momenti individuati lungo il percorso scolastico, ma deve rientrare in una prospettiva progettuale che favorisca, sin dalla scuola dell'infanzia, una graduale presa di coscienza di sé, delle proprie caratteristiche che devono emergere attraverso le proposte educative e formative che ogni singolo ordine di scuola offre. Gli operatori della scuola sono tenuti a promuovere l'orientamento come autorientamento, cioè come promozione della consapevole azione di scelta da parte del ragazzo. Strumenti funzionali a sostenere le scelte degli alunni con disabilità e delle loro famiglie nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria di II grado o all'istruzione e formazione professionali sono le procedure condivisibili di carattere: amministrativo e burocratico - comunicativo - educativo-didattico. Diventa quindi strategico l'orientamento nelle scuole secondarie di I grado e in questa fase è necessario individuare progetti/percorsi di vita coerenti con le potenzialità dello studente e in linea con le prospettive future che considerino tutti gli istituti secondari (professionali, tecnici e licei). A tal fine i nostri alunni si aprono alle iniziative dell'Open- Day per l'orientamento sia presso il nostro Istituto sia negli istituti limitrofi per la scuola secondaria di II grado. Il passaggio da un ordine di scuola all'altro, per gli allievi con disabilità e non, è un momento importante e delicato, pertanto è necessario che i docenti vi pongano particolare attenzione. Per tale ragione, il nostro Istituto ha avviato diverse iniziative di raccordo fra i vari ordini di scuola, al fine di promuovere lo sviluppo graduale e armonico degli alunni, valorizzando le competenze già acquisite e individuando le peculiarità per favorirne il successo formativo. La continuità verticale ed il confronto tra i docenti dei diversi ordini di scuola sono i punti cardine del nostro Istituto, affinché ci sia il passaggio delle informazioni e delle misure di attenzione educative necessarie ai singoli allievi e sia consentito compiere a questi ultimi un'esperienza scolastica priva di fratture, corrispondente con i bisogni educativi individuali e i propri ritmi di apprendimento. In sede collegiale si concordano e realizzano interventi finalizzati a garantire quelle condizioni che aiutino nel passaggio tra ordini di scuola facendo particolare attenzione agli



alunni con Bisogni Educativi Speciali. Nel primo periodo dell'anno scolastico sono previsti incontri tra il Dirigente Scolastico e gli insegnanti di sezione o di classe frequentata e quelli del grado successivo, gli operatori dei servizi socio-sanitari e i genitori dell'alunno, per un primo scambio di informazioni e per una prima valutazione di eventuali difficoltà relative all'integrazione. Viene altresì predisposto un progetto di inclusione e uno di continuità che prevedono attività in comune fra i vari ordini di scuola. Nel corso dell'anno la predisposizione di un Curricolo Verticale, con approfondita analisi dei programmi e degli itinerari formativi, aiuta i docenti a pianificare alcune attività didattiche comuni che coinvolgono tutti gli alunni dei vari ordini di scuola. Al termine dell'anno scolastico è necessario trasmettere alla scuola di destinazione la documentazione e le notizie riguardanti l'iter formativo dell'alunno.

Approfondimento

- PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA-SCUOLA 4.0 Ambienti di apprendimento inclusivi.

In ogni plesso del nostro I.C. sono state progettate aule multifunzionali per l'inclusione: sono aule accoglienti, dove è possibile svolgere attività con gli alunni con bisogni educativi speciali sia in modalità individualizzata sia a piccoli gruppi sia laboratoriali.

Nella strutturazione di questa tipologia di ambiente di apprendimento si è prestata attenzione alla rimozione delle barriere, incrementando soprattutto gli elementi cosiddetti facilitatori all'interno di una precisa organizzazione interna, degli elementi che orientano la vita d'aula e le azioni di chi apprende. Affinché un ambiente didattico si connoti come "inclusivo" è necessario che ogni attività presentata al suo interno sia pienamente accessibile e fruibile da tutti, anche agli alunni con disabilità, soprattutto attraverso esperienze di apprendimento collaborativo in vista di un progetto comune. A tal proposito l'utilizzo delle tecnologie svolge un ruolo fondamentale in una scuola accogliente e competente che è in grado di rimuovere ostacoli all'apprendimento. Esse fanno parte di quegli "attrezzi" che mediano la relazione tra insegnante e allievo, che veicolano informazioni e saperi, che consentono al docente di mettere in atto una didattica multimediale, che si avvalga, cioè, di media differenti, intesi come strumenti in grado di comunicare il sapere, stimolando differenti canali sensoriali e codici linguistici. Il metodo laboratoriale valorizza la molteplicità dei contesti comunicativi e degli stili di apprendimento. Tutti entrano in un'aula più volentieri se lo spazio è stato



pensato e organizzato per loro.



Aspetti generali

PREMESSA

L'organizzazione di un Istituto comprensivo che si estende su un territorio così ampio, insistendo su 7 comuni diversi, e caratterizzato da 14 plessi, tra cui molte piccole scuole, la dimensione organizzativa è strategica per gestire al meglio le limitate risorse di personale docente ed ATA (collaboratori scolastici), anche considerate le differenziate esigenze di orario.

A tal fine, fondamentale è la sinergia con la DSGA per la gestione delle assegnazioni dei collaboratori scolastici ai plessi e dei relativi turni di lavoro e - per quanto riguarda i docenti- il ruolo dei collaboratori della dirigente e dei fiduciari/referenti di plesso che assumono anche la delega di alcune importanti funzioni (es. sostituzione docenti assenti) e svolgono l'incarico di preposti alla sicurezza del plesso.

Il modello organizzativo delineato nel funzionigramma che di seguito viene illustrato, pertanto, non può essere necessariamente verticistico, ma prevede un livello gestionale intermedio- il cosiddetto middle management - ruolo che i docenti collaboratori del dirigente e i fiduciari di plesso svolgono mantenendo interamente il ruolo di insegnamento.

Un altro elemento caratterizzante l'Istituto - a ciò connesso- è la grande partecipazione dei docenti in generale alla dimensione organizzativa, in quanto ogni plesso- pur essendo inserito in un sistema più ampio- ha delle specificità che dipendono dalla realtà locale (es. esigenze del trasporto scolastico e del servizio mensa, feste e ricorrenze locali, scelte dell'amministrazione comunale...) che richiedono una particolare forma organizzativa che può variare anche in modo significativo di volta in volta. Ciò comporta una forte adesione personale alla mission condivisa e alle specifiche scelte del plesso, ma a volte fa correre il rischio della frammentazione, che si argina con le commissioni/gruppi di lavoro di istituto, a cui partecipano molti docenti proprio perché è importante che siano rappresentati tutti gli ordini di scuola/plessi.

Essendo la scuola un sistema "aperto", importante nella progettazione del presente Piano è l'apporto della cosiddetta "Comunità educante", costituita innanzitutto dagli Enti locali, dalle Associazioni locali, culturali, sportive e di promozione sociale, ma anche da Enti pubblici (es. Ambito ATS XIX). Importante, in questo senso, è anche la collaborazione delle famiglie che non partecipano molto ai momenti istituzionali (Cfr. la bassa affluenza alle ultime elezioni del Consiglio di Istituto), ma sono molto presenti sia a livello di rappresentanti dei genitori nei consigli di sezione/interclasse/classe, sia nel Consiglio di Istituto e comunque partecipano attivamente alle iniziative proposte dalla scuola (es. manifestazioni, progetti ecc.).



FIGURA	N. UNITA' ATTIVE	FUNZIONI
Collaboratore del DS	2	Funzioni vicariali
Funzione strumentale	4	<p>Presidiano, in riferimento aree d'intervento considerate strategiche per la vita dell'Istituto: i docenti incaricati sono funzionali al POF, sono cioè risorse per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia e , per la propria area di intervento, svolgono attività di coordinamento, gestione e sviluppo:</p> <ul style="list-style-type: none">- Area 1, Piano dell'Offerta Formativa e Valutazione;- Area 2, Accoglienza e Inclusione alunni- Area 3, Accoglienza, Orientamento e Benessere dell'alunno;- Area 4, Comunicazione e gestione sito web e social media manager
Responsabile di plesso	14	Coordinamento dei ciascun plesso e regolare svolgimento delle funzioni connesse
Animatore digitale	1	Coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF, Piano triennale dell'offerta formativa, e le attività del PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale
Referente Bullismo e Cyberbullismo	7	Coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1° collaboratore con funzioni di vicario:
Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza, impedimento e ferie. Curare l'organizzazione generale dei plessi della Scuola dell'Infanzia, Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado secondo le direttive del Dirigente Scolastico; Predisporre il piano delle attività collegiali per la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado; Assistere il Dirigente Scolastico nella predisposizione di circolari e ordini di servizio; Convocare e presiedere in assenza del Dirigente Scolastico le riunioni degli Organi Collegiali di Istituto; Partecipare a incontri con organismi esterni con delega del Dirigente Scolastico; Curare il coordinamento delle attività di programmazione; Curare la raccolta delle programmazioni didattiche; Fungere da referente per le prove Invalsi e curare la corretta somministrazione con delega del Dirigente Scolastico; Accogliere i nuovi docenti ed informarli sui regolamenti interni d'istituto; Comunicare al Dirigente Scolastico in merito ai compiti svolti e tenerlo costantemente informato; Ogni altra forma di collaborazione

2



con il D.S. per esigenze e necessità che potrebbero verificarsi nel corso dell'anno 2°
collaboratore: Supportare il Dirigente Scolastico nella gestione e controllo del rispetto dei doveri d'ufficio dei dipendenti; Collaborare con il Dirigente Scolastico nel controllo di tutte le misure di sicurezza previste dal D.L. 81/2008; Partecipare a incontri con organismi esterni con delega del Dirigente Scolastico; Comunicare al Dirigente Scolastico in merito ai compiti svolti e tenerlo costantemente informato; Ogni altra forma di collaborazione con il D.S. per esigenze e necessità che potrebbero verificarsi nel corso dell'anno

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	POTENZIAMENTO ORARIO SEZIONE A TEMPO RIDOTTO, DA 25 A 40 H Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Primaria: 66 H 1) GRUPPI APPRENDIMENTO: 2) SDOPPIAMENTO PLURICLASSI 3) AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA (PRE SCUOLA- MENSA ECC.) 4) SUPPORTO ALUNNI NAI E BES, ANCHE IN COMPRESENZA 5) COLLABORAZIONE CON LA DS	3



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

(I COLLABORATORE VICARIO) IN OGNI CASO DI COMPRESENZA, SALVO QUANTO NECESSARIO ALLE LEZIONI FRONTALI- MENSA- AMPLIAMENTO ORARIO PLESSO, VA PREVISTA LA POSSIBILITÀ DI EFFETTUARE LE SOSTITUZIONI DEI DOCENTI ASSENTI ENTRO IL 10° GIORNO.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Le cattedre di potenziamento fanno parte dell'organico dell'autonomia scolastica e il docente del nostro istituto è adibito alle seguenti attività, secondo quanto stabilito dal CCNL 2016/18: istruzione; orientamento; inclusione scolastica; sostituzione di colleghi assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Si tratta di un profilo del personale ATA appartenente all'Area D. L'attività del DSGA viene definita "di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna" e le mansioni che è chiamato a svolgere nello specifico sono: sovrintendere, organizzare e coordinare le attività amministrativo-contabili; organizzare l'attività del personale ATA in funzione delle direttive del Dirigente; attribuire al personale ATA incarichi di natura organizzativa; attribuire al personale ATA prestazioni oltre l'orario obbligatorio (se necessario); verificare che gli obiettivi assegnati al personale ATA siano rispettati; predisporre e formalizzare atti amministrativi e contabili; ricoprire il ruolo di funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. In questo anno scolastico 2023-24 la DSGA è in reggenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Interculturale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

USR Marche - CVM - Educazione alla cittadinanza attiva.



Denominazione della rete: Rete Aurora

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Ambito XIX

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università



- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete D'ambito 0005

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Compita Marche



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Compita è un progetto finalizzato a promuovere l'innovazione didattica dell'italiano nella scuola secondaria di I e II grado.

Denominazione della rete: Lo sport paralimpico va a scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Università degli Studi di Teramo**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nell'a.s. 2023/2024 l'Ic Petritoli ha stipulato una convenzione con l'Università degli Studi di Teramo per lo svolgimento delle attività di tirocinio per il conseguimento della specializzazione per le attività



di sostegno didattico agli alunni con disabilità, ai sensi degli articoli 5 e 13 del D.M. N.249/2010.

Denominazione della rete: **Università degli Studi di Macerata**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nel 2019 l'Ic Petritoli ha stipulato una convenzione con l'Università degli Studi di Macerata per lo svolgimento delle attività di tirocinio per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità.

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI INTESA ANTIVIOLENZA PREFETTURA DI FERMO**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: T come teatro. il teatro per migliorare l'insegnamento

Un laboratorio pratico ed esperienziale per fornire ai docenti alcuni strumenti teatrali ed espressivi. Gli esercizi e le attività teatrali si rivelano molto utili ed importanti per promuovere l'inclusione e l'espressione di sé all'interno della classe, favorendone la collaborazione. Il progetto ha l'obiettivo di fornire agli insegnanti le conoscenze e gli strumenti necessari per adottare tecniche teatrali all'interno del gruppo classe a seconda dell'obiettivo o degli obiettivi che intende raggiungere. I docenti, sperimentando in prima persona le differenti attività, potranno rendersi conto di come le attività teatrali concorrano al raggiungimento di differenti finalità, come per esempio: fornire una nuova modalità di espressione; permettere di attivare e dinamizzare la classe e di canalizzare le risorse emergenti; favorire la collaborazione e l'inclusione; permettere di osservare i partecipanti in una modalità differente da quella curriculare; favorire l'aumento dell'autostima e delle abilità relazionali dei partecipanti; favorire un clima di fiducia e rispetto reciproco; fornire strumenti per la gestione emotiva dei bambini/ragazzi in casi di criticità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso “Compita Marche: Antropocene”

Si tratta di un corso organizzato da Rete Compita Marche (una rete di 32 scuole della regione Marche, tra cui il nostro Istituto Comprensivo. Il corso, erogato in modalità mista in parte in presenza, in parte online, coinvolgerà gli insegnanti della Scuola Secondaria di Primo Grado ed avrà la struttura di una unità formativa di 30 ore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: DADA (Didattiche per Ambienti di Apprendimento)

Relazioni sull'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di



insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi, condivisione di buone pratiche; 6 ore formative on line

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Linguaggio della Ricerca

Corso di formazione CNR Bologna per Linguaggio della ricerca, docenti secondaria di I° grado, on line nel II° quadrimestre.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati scolastici
 - Migliorare i livelli di apprendimento in ambito linguistico e logico-matematico
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Migliorare i punteggi nelle prove del Sistema di rilevazione nazionale (INVALSI)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA VALUTAZIONE FORMATIVA PER GLI APPRENDIMENTI

Il corso si articola in 2 moduli, uno dedicato alla scuola primaria ed uno alla secondaria e prevede momenti di interazione e confronto tra docenti di ordini diversi.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE USR MARCHE

□ Corsi USR Marche con disseminazione al personale docente INFANZIA: □ STRESS LAVORO CORRELATO: Ins. Paola Giancamilli □ ZERO SEI: Ins. Alessia Medori □ STEM NUMERO E SPAZIO: Ins. Emanuela Cordivani. □ STEM OGGETTI E FENOMENI VIVENTI: □ SOSTENIBILITA' e CITTADINANZA GLOBALE: PRIMARIA: □ STRESS LAVORO CORRELATO: □ STEM MATEMATICA: Ins. Daniela De Carolis □ STEM SCIENZE: □ SOSTENIBILITA' e CITTADINANZA GLOBALE: □ PICCOLE SCUOLE: Ins. Tassotti SECONDARIA □ STEM Scienze: Ins. Luigina Partenope □ STEM Matematica: Ins. Beniamino Lanteri □ DIDATTICA ORIENTATIVA: Ins. Maria Luisa Genito □ STRESS LAVORO CORRELATO: Ins. Cristiana Millevolte □ SOSTENIBILITA' e CITTADINANZA GLOBALE: Ins. Nicolina Poletti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	ATTIVITA' PROPOSTA DA USR MARCHE

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ATTIVITA' PROPOSTA DA USR MARCHE

Titolo attività di formazione: ANIMATORE DIGITALE

□ la formazione come accompagnamento e aggiornamento, non solo come trasmissione, come progetto formativo invece che come mera erogazione di corsi; □ una maggior diffusione, stabilità,



continuità, sostenibilità e verifica qualitativa della formazione effettuata, attraverso un rinnovato sistema di reti formative territoriali; la formazione su una molteplicità di modelli metodologici confortati dal confronto europeo e internazionale; □ un indirizzo nazionale e regionale della formazione rispetto agli obiettivi del Piano, ma dando un ruolo fondamentale ai territori, che devono permettere alle migliori innovazioni di esprimersi e consolidarsi, senza perdere spontaneità e possibilità di ricambio; □ un ruolo importante, grazie anche all'animatore digitale, anche per la formazione interna alla scuola, sulla base dei bisogni comuni e lo stimolo alla partecipazione attiva nelle attività formative.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente e le attività previste per il triennio di riferimento sono funzionali alle priorità fissate nel PTOF. Ogni docente svolgerà almeno 1 unità formativa della durata di 20 ore complessive, tra quelle deliberate (anche successivamente), obbligatorie fino al raggiungimento delle 40+40 ore complessive di attività funzionali all'insegnamento. Ciascuno potrà scegliere il percorso formativo, tra quelli deliberati, più coerente con il suo percorso di insegnamento e formazione in servizio. Nel caso in cui si superino le 80 ore complessive di attività funzionali all'insegnamento, la formazione non è obbligatoria e ricade nella libera scelta di crescita professionale di ciascun docente avvalersi o meno delle opportunità formative organizzate dalla scuola. Le unità formative ulteriori rispetto a quella obbligatoria, deliberata dal collegio dei docenti, saranno incentivate con il fondo per la valorizzazione del personale della scuola, anche in modo forfettario.

Dalla ricognizione delle esigenze formative è emerso il desiderio di effettuare corsi di formazione sulla valutazione per la scuola primaria e secondaria.





Piano di formazione del personale ATA

PERCORSO FORMATIVO SULLA GESTIONE DELLE PENSIONI

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Passweb

Formazione privacy e trasparenza

Descrizione dell'attività di formazione Privacy e trasparenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Morolabs SRL

Formazione Assistenti Amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione Dematerializzazione, Protocollo e segreteria generale, contabilità scolastica, procedure SIDI, PASSWEB

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

IRASE Marche